

# VERONA e IMMIGRAZIONE

## VERONE et IMMIGRATION

Guida informativa per i cittadini  
Guide d'information pour les citoyens



**Rete Cittadini Immigrati**  
**Réseau Citoyens Immigrés**

Caritas Diocesana Veronese  
L.ge Matteotti, 8 - 37126 Verona  
Tel. 045 237 9300  
E-mail: [coordinamento@cittimm.it](mailto:coordinamento@cittimm.it)  
Web: [www.caritas.vr.it/rete-cittimm](http://www.caritas.vr.it/rete-cittimm)



**01**  
2021



Rete Cittadini Immigrati  
Réseau Citoyens Immigrés



# VERONA e IMMIGRAZIONE

VERONE et IMMIGRATION

01  
2021

**Guida informativa per i cittadini**  
**Guide d'information pour les citoyens**



Rete Cittadini Immigrati  
Réseau Citoyens Immigrés

# indice

## VERONA e IMMIGRAZIONE

1	INTRODUZIONE	04
	Definizione di alcuni termini	08
2	CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA (COMUNITARI) E LORO FAMILIARI: SOGGIORNO E PERMANENZA LEGALE IN ITALIA	12
3	CITTADINI DI PAESI TERZI (NON COMUNITARI): SOGGIORNO E PERMANENZA LEGALE IN ITALIA	18
4	LA VITA QUOTIDIANA IN ITALIA	54
	4.1 Alcuni documenti utili	54
	4.2 Cosa chiedere al Comune	60
	4.3 Salute	64
	4.4 Lavoro e previdenza	70
	4.5 La casa	78
	4.6 Istruzione e formazione	80
	4.7 Alcuni consigli in sintesi	86
5	NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA E UTILI	90

# table des matières

## VERONE et IMMIGRATION

1	INTRODUCTION	05
	Définition de certains termes	09
2	CITOYENS DE L'UNION EUROPEENNE (COMMUNAUTAIRES) ET LEURS FAMILLES: SEJOUR LEGAL EN ITALIE	13
3	CITOYENS DE PAYS TIERS (NON COMMUNAUTAIRES): SEJOUR LEGAL EN ITALIE	19
4	LA VIE QUOTIDIENNE EN ITALIE	55
	4.1 Documents utiles	55
	4.2 Que demander à la Mairie	61
	4.3 Santé	65
	4.4 Travail et sécurité sociale	71
	4.5 Le logement	79
	4.6 Instruction et formation	81
	4.7 Quelques conseils en résumé	87
5	NUMEROS DE TELEPHONE DE SECOURS ET UTILES	91



# 1. Introduzione alla GUIDA

# 1. Introduction au GUIDE

La presente guida "VERONA E IMMIGRAZIONE: GUIDA INFORMATIVA PER I CITTADINI" è una iniziativa a scopo informativo che ha dato avvio nel 2007 alla collana di pubblicazioni "Rete Cittadini Immigrati" nata dal Progetto Citt.Imm.

Essa fornisce informazioni su: soggiorno e legale permanenza dei cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi in Italia, documenti utili da richiedere in Italia o prodotti all'estero, salute, lavoro e previdenza, casa, istruzione e formazione.

Non si pretende di trattare in modo esaustivo gli argomenti elencati, caratterizzati oltre che da complessità anche da continui aggiornamenti, ma di presentare comunque una prima base informativa, con particolare riferimento al territorio veronese.

## Il progetto Citt.Imm

Il Progetto Cittadini Immigrati nasce all'inizio del 2005 su impulso della Caritas Diocesana Veronese e del Centro Servizio di Volontariato della Provincia di Verona con la costituzione di un Tavolo di lavoro composto da sette organizzazioni di volontariato di Verona.

L'attività del Progetto ha portato alla formalizzazione della Rete Citt.Imm Cittadini Immigrati con la sigla di Protocolli d'Intesa.

In questi anni la Rete Citt.Imm si è mossa su più fronti: dall'attività degli sportelli, alla formazione degli operatori di enti pubblici e del privato sociale, alla promozione e consolidamento di reti territoriali (sulla base del principio di sussidiarietà e per rispondere al bisogno in modo coordinato e non assistenzialistico). L'obiettivo di rendere maggiormente accessibili le informazioni si è concretizzato con l'organizzazione di eventi, guide informative e formative per i cittadini e gli operatori.

Ce guide « VERONE ET IMMIGRATION: GUIDE D'INFORMATION POUR LES CITOYENS » est une initiative ayant un but d'information et qui a lancé en 2007 la collection de publications « Réseau Citoyens Immigrés » issue du Projet Citt.Imm. Il fournit des informations sur: le séjour et la résidence légale des citoyens de l'Union européenne et de Pays Tiers en Italie, les documents utiles à demander en Italie ou produits à l'étranger, la santé, le travail et la sécurité sociale, la maison, l'instruction et la formation.

Ce guide n'a pas la prétention de traiter de manière exhaustive les arguments qu'il contient, parfois complexes et continuellement mis à jour, mais de présenter une première base d'information, avec une référence particulière au territoire véronais.

## Le projet Citt.Imm

Le Projet Citoyens Immigrés est né au début de l'année 2005 sur l'initiative de la « Caritas » Diocésaine de Vérone et du « Centre de Service de Volontariat de la Province de Vérone » par la constitution d'une Table ronde de travail composée de sept organisations de volontariat de Vérone.

L'activité du Projet a entraîné la formalisation du Réseau «Citt.Imm » Citoyens Immigrés avec la signature de Protocoles d'Accords.

Dans ces dernières années le réseau Citt.Imm a opéré dans divers secteurs: de l'activité aux guichets, à la formation des opérateurs des organismes publics et du secteur social privé, à la promotion et consolidation de réseaux territoriaux (sur la base du principe de subsidiarité et pour répondre à ce besoin de manière coordonnée et non-assistancielle). L'objectif de rendre les informations plus accessibles a été concrétisé par l'organisation d'évènements, de guides d'information et de formation pour les citoyens et les opérateurs.

## L'origine

Citt.Imm muove dalla convinzione che i cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi, così come i cittadini italiani, hanno la necessità di poter accedere alle informazioni in modo tale da poter acquisire sempre maggior consapevolezza rispetto alle esperienze che si trovano a vivere e accrescere così la propria autonomia, nel rispetto dei diritti e dei doveri propri di ogni cittadino.

## Il Servizio

Il fulcro del Servizio è il valore della persona e l'obiettivo è la sua piena realizzazione come soggetto di diritti e doveri.

Dal punto di vista pratico gli Sportelli Citt.Imm si propongono come porta aperta e bussola:

- per i cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi che fanno fatica a orientarsi nelle maglie della burocrazia. Lo sportello non è quindi il luogo dove la persona va solo ad istruire la pratica, bensì è il luogo in cui viene ascoltato ed orientato;
- per i cittadini italiani affinché possano essere informati sulla normativa in materia di immigrazione al fine di agevolare l'instaurazione di rapporti con cittadini di altra nazionalità, di tipo lavorativo o altro, in un contesto di legalità.

Gli Sportelli svolgono le seguenti attività:

- fornire una consulenza qualificata e supporto ai cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi, nonché cittadini italiani, in riferimento alla vigente normativa in materia di immigrazione e alle pratiche necessarie per l'ingresso e la permanenza legale in Italia;
- sostenere il cittadino nel godimento dei propri diritti e nell'esercizio dei rispettivi doveri;
- dare le informazioni connesse e garantire un ascolto di eventuali altri bisogni fornendo una serie di informazioni sui servizi del territorio di competenza;
- fornire un supporto qualificato anche agli enti presenti sul territorio che si occupano di immigrazione.

Il servizio agli sportelli è garantito da operatori volontari affiancati da alcune figure professionali. Tutti i servizi offerti sono gratuiti.

## Lo stile

Il volontariato non ha il compito di sopperire alle carenze dello Stato, ma è chiamato ad intervenire sulle cause che provocano emarginazione e disagio sociale, siano esse di carattere personale, istituzionale o culturale.

Cause personali: **osservare, ascoltare, discernere**. È il metodo proposto da

## L'origine

Citt.Imm se base sur la conviction que les citoyens de l'Union européenne et des Pays Tiers, tout comme les citoyens italiens, ont la nécessité de pouvoir accéder aux informations de manière à être toujours plus éclairés sur les expériences qu'ils vivent et développer ainsi leur propre autonomie, dans le respect des droits et des devoirs de chaque citoyen.

## Le Service

Le cœur du Service est la valeur de la personne et son objectif est sa pleine réalisation en tant que sujet possédant des droits et des devoirs.

Du point de vue pratique les Guichets Citt.Imm veulent être une porte ouverte et une boussole:

- pour les citoyens de l'Union européenne et des Pays Tiers qui ont de la difficulté à s'orienter à travers les mailles de la bureaucratie. Le guichet n'est donc pas le lieu où une personne se rend uniquement pour effectuer une démarche administrative, mais le lieu où elle est écoutée et orientée;
- pour les citoyens italiens, afin qu'ils puissent être informés sur les normes concernant l'immigration pour faciliter ainsi l'instauration de rapports avec des citoyens d'une autre nationalité, de type professionnel ou autre, dans un cadre de légalité.

Les Guichets effectuent les activités suivantes:

- fournir des conseils qualifiés et un support aux citoyens de l'Union européenne et des Pays Tiers, ainsi qu'aux citoyens italiens, concernant les normes en vigueur sur l'immigration et sur les démarches nécessaires pour l'entrée et le séjour légal en Italie;
- soutenir le citoyen dans la jouissance de ses propres droits et dans l'exercice de ses devoirs;
- donner les informations nécessaires et garantir une écoute des autres éventuels besoins en fournissant une série d'informations sur les services du territoire concerné;
- fournir un support qualifié également aux organismes présents sur le territoire qui s'occupent d'immigration.

Le service aux guichets est garanti par des opérateurs volontaires aidés par certaines figures professionnelles. Tous les services offerts sont gratuits.

## Le style

Le volontariat n'a pas le rôle de subvenir aux manquements de l'Etat, mais il doit intervenir sur les causes qui provoquent la marginalisation et le malaise social, que ces causes soient de nature personnelle, institutionnelle ou culturelle.

Causes personnelles: **observer, écouter, discerner**. C'est la méthode proposée par

Caritas per andare incontro alla persona e che gli operatori e i volontari hanno fatto proprio nell'accoglienza delle persone.

Cause strutturali: **rete**. Lo strumento di attuazione del principio di sussidiarietà tra pubblico e privato al fine di progettare insieme azioni di reale promozione umana e di servizio efficiente.

Cause culturali: **formazione**. Per promuovere all'interno dei contesti territoriali dove il servizio si realizza una cultura di accoglienza, confronto e crescita.

## PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE

### Caritas Diocesana Veronese – Rete Citt.Imm

in Lungadige Matteotti, 8 – Verona Tel. 045 237 9300

e-mail: [coordinamento@cittimm.it](mailto:coordinamento@cittimm.it)

Per consultare la versione telematica della guida e gli eventuali aggiornamenti visitare il sito [www.caritas.vr.it/rete-cittimm](http://www.caritas.vr.it/rete-cittimm). Sul sito vengono pubblicate anche le principali notizie legate all'ambito immigrazione, a livello nazionale e territoriale.

## Definizione di alcuni termini

Per legge italiana:

### **CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA (COMUNITARIO):**

è il cittadino con la nazionalità di uno dei 27 Stati membri della Comunità Europea, denominata dal 1993 Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria. I termini cittadino, cittadino dell'Unione europea, europeo e comunitario sono equivalenti.

### **CITTADINO DI PAESE TERZO (NON COMUNITARIO O EXTRACOMUNITARIO):**

è il cittadino con la nazionalità di uno degli Stati che non fanno parte dell'Unione europea. I termini cittadino di Paese terzo, non comunitario e extracomunitario sono equivalenti. Giuridicamente essi vengono definiti "stranieri".

### **APOLIDE**

è chi è privo di cittadinanza, cioè una persona che nessuno Stato, secondo la sua normativa, considera suo cittadino.

Caritas pour aller à l'encontre de la personne; cette méthode a été reprise par les opérateurs et les volontaires dans l'accueil des personnes.

Causes structurelles: **réseau**. L'instrument pour la réalisation du principe de subsidiarité entre le secteur public et le secteur privé pour programmer ensemble des actions de réelle promotion humaine et de service efficace.

Causes culturelles: **formation**. Pour promouvoir au sein de chaque territoire où le service est réalisé une culture de l'accueil, de la confrontation et de la croissance.

## POUR TOUTE INFORMATION COMPLÉMENTAIRE CONTACTER

### Caritas Diocésaine de Vérone – Réseau Citt.Imm

Lungadige Matteotti, 8 – Vérone Tél. 045 237 9300

e-mail: [coordinamento@cittimm.it](mailto:coordinamento@cittimm.it)

Pour consulter la version télématique du guide et des éventuelles mises à jour visiter le site [www.caritas.vr.it/rete-cittimm](http://www.caritas.vr.it/rete-cittimm). Sur le site sont également publiées les principales nouvelles liées au monde de l'immigration, au niveau national et territorial.

## Définition de certains termes

Pour la loi italienne:

### **CITOYEN DE L'UNION EUROPÉENNE (COMMUNAUTAIRE):**

C'est le citoyen ayant la nationalité de l'un des 27 États membres de la Communauté Européenne, appelée depuis 1993 Union européenne: Autriche, Belgique, Bulgarie, Chypre, Croatie, Danemark, Estonie, Finlande, France, Allemagne, Grèce, Irlande, Italie, Lettonie, Lituanie, Luxembourg, Malte, Pays-Bas, Pologne, République Tchèque, Portugal, Roumanie, Slovaquie, Slovénie, Espagne, Suède et Hongrie.

Les termes de citoyen, citoyen de l'Union européenne, européen et communautaire sont équivalents.

### **CITOYEN D'UN PAYS TIERS (NON COMMUNAUTAIRE OU EXTRACOMMUNAUTAIRE):**

C'est le citoyen ayant la nationalité de l'un des États qui ne font pas partie de l'Union européenne. Les termes de citoyen de Pays Tiers, non communautaire et extracomunautaire sont équivalents. Du point de vue juridique ils sont définis « étrangers ».

### **APATRIDE:**

C'est la personne qui est privée de citoyenneté, à savoir une personne qu'aucun État, conformément à ses normes, considère comme son citoyen.

### **PERSONA IRREGOLARMENTE SOGGIORNANTE:**

è il cittadino dell'Unione europea (comunitari) e di Paesi Terzi (non comunitari) che: ha fatto ingresso eludendo i controlli di frontiera oppure è entrato regolarmente nel paese di destinazione ad esempio con un visto per turismo e vi è rimasto dopo la scadenza dei termini previsti senza avere i requisiti per chiedere e ottenere idoneo titolo di soggiorno o non ha lasciato il territorio del Paese a seguito di un provvedimento di allontanamento o se in possesso di un titolo di soggiorno non è poi riuscito a rinnovarlo. È errato definirlo clandestino.

### **UNIONE EUROPEA**

la sua istituzione sotto il nome attuale risale al trattato di Maastricht del 1993. La denominazione «Comunità europea» è stata sostituita da «Unione europea» (UE), ma la vecchia e la nuova terminologia tuttora si sovrappongono. L'Unione europea è oggi un'entità politica di carattere sovranazionale e intergovernativo, che comprende 27 paesi membri indipendenti e democratici.

### **SPAZIO SCHENGEN**

Lo Spazio Schengen è l'insieme dei territori nazionali dei Paesi che applicano la Convenzione: Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Islanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Svizzera e Ungheria. È uno spazio di libera circolazione dei cittadini dei paesi che hanno aderito alla convenzione, all'interno di esso sono eliminati i controlli alle frontiere comuni ed è stato creato un sistema unico di visti e ingressi. I cittadini di Paesi Terzi (non comunitari) in possesso di passaporto e permesso di soggiorno validi possono trascorrere un periodo massimo di 90 giorni in uno dei Paesi sopra indicati trascorsi i quali devono di norma tornare in Italia. In questo periodo non possono lavorare.

### **FRONTIERE ESTERNE**

è il perimetro esterno dello Spazio Schengen dai cui valichi di frontiera lo straniero può far ingresso provenendo dall'esterno.

### **FRONTIERE INTERNE**

sono le frontiere terrestri, gli aeroporti ed i porti marittimi comuni a due o più Paesi Schengen, che permettono il passaggio da un Paese Schengen all'altro.

### **PERSONNE QUI SÉJOURNE IRRÉGULIÈREMENT:**

C'est le citoyen de l'Union européenne (communautaire) et de Pays Tiers (non communautaire) qui est entré en évitant les contrôles de frontière ou bien qui est entré régulièrement dans le pays de destination, par exemple avec un visa touristique et y est resté après la fin des termes prévus sans avoir les conditions requises pour demander et obtenir un titre de séjour valide ou qui n'a pas quitté le territoire du Pays suite à une mesure d'éloignement ou, bien qu'en possession d'un titre de séjour, n'ait pas réussi à le renouveler. Il est faux de le définir comme clandestin.

### **UNION EUROPEENNE**

Elle a été instituée sous ce nom lors du Traité de Maastricht en 1993. La dénomination «Communauté européenne» a été remplacée par «Union européenne» (UE), mais l'ancienne et la nouvelle terminologie sont toutes deux toujours utilisées. L'Union européenne est aujourd'hui une réalité politique de caractère supranational et intergouvernemental, qui comprend 27 pays membres indépendants et démocratiques.

### **ESPACE SCHENGEN**

L'Espace Schengen est l'ensemble des territoires nationaux des pays qui appliquent la Convention: Autriche, Belgique, Danemark, Estonie, Finlande, France, Allemagne, Grèce, Italie, Islande, Lettonie, Liechtenstein, Lituanie, Luxembourg, Malte, Norvège, Pays Bas, Pologne, Portugal, République Tchèque, Espagne, Slovaquie, Slovénie, Suède, Suisse et Hongrie. C'est un espace de libre circulation des citoyens des pays qui ont adhéré à la convention; à l'intérieur de cet espace les contrôles aux frontières communes ont été éliminés et un système unique de visas et d'entrées a été créé. Les citoyens des Pays Tiers (non communautaires) en possession d'un passeport et d'un permis de séjour valables peuvent passer une période maximum de 90 jours dans l'un des Pays indiqués ci-dessus, après cette période ils doivent en général retourner en Italie. Durant cette période ils ne peuvent pas travailler.

### **FRONTIERES EXTERIEURES**

Il s'agit du périmètre externe de l'Espace Schengen, dont les Postes de frontière peuvent être utilisés par les étrangers pour entrer en provenance de l'extérieur.

### **FRONTIERES INTERIEURES**

Il s'agit des frontières terrestres, les aéroports et les ports maritimes communs à deux ou plusieurs pays de l'Espace Schengen, qui permettent le passage d'un pays Schengen à l'autre.



## 2. CITTADINI dell'Unione Europea (comunitari) e loro familiari: soggiorno e permanenza in Italia

### 2.1 Normativa di riferimento

Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 e successive modifiche.

Sono equiparati ai cittadini dell'Unione europea i cittadini della Svizzera e della Repubblica di San Marino, nonché i cittadini degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, cioè Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

### 2.2 Diritto di soggiorno

In base alla legge i cittadini dell'Unione europea possono:

- 1. fare ingresso** nel territorio italiano in possesso del solo documento d'identità valido per l'espatrio. I familiari di Paesi Terzi (non comunitari) devono essere in possesso di un passaporto valido e, nei casi in cui è richiesto, del visto d'ingresso;
- 2. soggiornare** in Italia per periodi inferiori a tre mesi, senza alcuna condizione o formalità, salvo il possesso di un documento d'identità valido per l'espatrio. I familiari di Paesi Terzi (non comunitari) che accompagnano o raggiungono il cittadino dell'Unione, devono essere in possesso di un passaporto in corso di validità. Il cittadino dell'Unione o il suo familiare può presentarsi ad un ufficio di polizia per dichiarare la propria presenza nel territorio nazionale. Se non viene fatta tale dichiarazione di presenza, si presume, salvo prova contraria, che il soggiorno si sia protratto da oltre tre mesi (D. Lgs.32/2008)
- 3. soggiornare** in Italia per periodi superiori a tre mesi, nel caso siano lavoratori o abbiano risorse sufficienti per non pesare sull'assistenza sociale, oppure loro familiari. In questo caso i cittadini dell'Unione europea devono chiedere al Comune l'iscrizione all'anagrafe, allegando idonea documentazione. A seguito dell'iscrizione anagrafica, subordinata alla verifica dei richiamati requisiti e all'accertamento della dimora abituale, viene consegnata a richiesta

## 2. CITOYENS de l'Union Européenne (communautaires) et leurs familles: séjour légal en Italie

### 2.1 Normes de référence

Décret Législatif du 6 février 2007, n. 30 et modifications successives.

Sont égaux aux citoyens de l'Union européenne les citoyens de la Suisse et de la République de San Marino, ainsi que les citoyens des Etats appartenant à l'Espace Economique Européen, c'est-à-dire la Norvège, l'Islande et le Liechtenstein.

### 2.2 Droit de séjour

Conformément à la loi les citoyens de l'Union européenne peuvent:

- 1. entrer** dans le territoire italien en possession du seul document d'identité valable pour l'expatriation. Les membres de famille venant de Pays Tiers (non communautaires) doivent être en possession d'un passeport valide et, dans les cas où il est requis, d'un visa d'entrée;
- 2. séjourner** en Italie pour des périodes inférieures à trois mois, sans aucune condition ou formalité, sauf la possession d'un document d'identité valide pour l'expatriation. Les membres de famille venant de Pays Tiers (non communautaires) qui accompagnent ou rejoignent un citoyen de l'Union, doivent être en possession d'un passeport en cours de validité. Le citoyen de l'Union, ou le membre de sa famille, doit se présenter à un commissariat de police pour déclarer sa propre présence sur le territoire national. Si cette déclaration de présence n'est pas effectuée, il est présumé que, sauf preuve contraire, le séjour se soit étendu pour plus de trois mois (Déc. Lég.32/2008)
- 3. séjourner** en Italie pour des périodes supérieures à trois mois, s'il s'agit de travailleurs ou de personnes qui ont des ressources suffisantes pour ne pas peser sur le système d'assistance sociale ou leur famille. Dans ce cas les citoyens de l'Union européenne doivent demander à la Mairie leur inscription au registre d'état civil, en apportant la documentation requise. Après l'inscription au registre d'état civil, subordonnée à la

dell'interessato l'attestazione di iscrizione anagrafica ai sensi del D. Lgs. 30/2007 (art. 9).

Questo decreto si applica ai familiari, anche di Paesi Terzi (non comunitari), che accompagnano o raggiungono un cittadino dell'Unione europea e, se più favorevole, anche ai familiari del cittadino italiano.

Con il termine "familiare" si intende il coniuge, il partner dello stesso sesso unito civilmente, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o partner, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner.

I familiari cittadini di Paesi Terzi devono richiedere alla Questura la Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione valida per 5 anni dalla data del rilascio. Dopo 5 anni di soggiorno legale e continuativo i cittadini dell'Unione e i familiari, anche di Paesi Terzi, hanno diritto al soggiorno permanente. Ha diritto all'iscrizione anagrafica e alla Carta di Soggiorno anche il partner di cittadino dell'Unione che possa esibire documentazione ufficiale attestante l'esistenza di una stabile relazione con il cittadino dell'Unione.

### **2.3 Diritto di soggiorno permanente**

(artt. 14, 15, 16, 17, 18 D. Lgs. n. 30/2007)

Il cittadino dell'Unione e il familiare che ha soggiornato legalmente e in via continuativa, per cinque anni, nel territorio nazionale acquisisce il diritto al soggiorno permanente. Il diritto al soggiorno permanente viene maturato prima in alcuni casi particolari (art. 15).

### **2.4 Misure di allontanamento**

(Artt. 20, 21 e 22 D. Lgs. n. 30/2007)

Il diritto di ingresso e di soggiorno dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari può essere limitato da un provvedimento motivato solo per motivi molto specifici, nel rispetto del principio di proporzionalità e tenendo conto della situazione complessiva dell'interessato.

### **2.5 Richiesta di cittadinanza italiana**

Può essere concessa la cittadinanza italiana al cittadino dell'Unione europea se risiede legalmente da almeno quattro anni nel territorio italiano (art. 9 L. 91/1992).

vérification des caractéristiques requises et de la demeure habituelle, il est délivré sur la demande de l'intéressé, l'attestation de l'inscription au registre d'état civil conformément au Déc. lég. 30/2007 (art. 9).

Ce décret s'applique aux membres de la famille, également provenant de Pays Tiers (non communautaires), qui accompagnent ou rejoignent un citoyen de l'Union européenne et également aux membres de la famille d'un citoyen italien.

Par « membre de famille » on entend le conjoint, le partenaire de même sexe uni civilement, les descendants directs de moins de 21 ans ou à charge, et ceux du conjoint, ou partenaire, les ascendants directs à charge, et ceux du conjoint ou partenaire.

Les membres de famille des citoyens d'un Pays Tiers doivent demander à la Préfecture la Carte de séjour de membre de famille d'un citoyen de l'Union, valable pour 5 ans à partir de la date d'émission. Après 5 ans de séjour légal et continu les citoyens de l'Union et les membres de leur famille, même de Pays Tiers, ont droit au séjour permanent. Même le concubin ou la concubine d'un citoyen de l'Union a droit à l'inscription au registre d'état civil et à la Carte de Séjour, à condition qu'il/elle présente la documentation officielle attestant l'existence d'une relation stable avec le citoyen de l'Union.

### **2.3 Droit de séjour permanent**

(art. 14, 15, 16, 17, 18 Déc. Lég. n. 30/2007)

Le citoyen de l'Union, ainsi que le membre de sa famille, qui a séjourné de manière continue pour cinq ans sur le territoire national, acquiert le droit au séjour permanent. Le droit au séjour permanent est accordé avant dans certains cas particuliers (art. 15).

### **2.4 Mesures d'éloignement**

(Art. 20, 21, 22 Déc. Lég. n. 30/2007)

Le droit d'entrée et de séjour des citoyens de l'Union européenne et des membres de leur famille peut être limité par une mesure uniquement motivée par des raisons très spécifiques, dans le respect du principe de proportionnalité et en tenant compte de la situation globale de l'intéressé.

### **2.5 Demande de citoyenneté italienne**

La citoyenneté italienne peut être accordée au citoyen de l'Union européenne s'il réside légalement depuis au moins quatre ans sur le territoire italien (art. 9 L. 91/1992).

## 2.6 Sintesi competenze degli enti di riferimento con recapiti

### COMUNE ITALIANO

Attraverso l'Ufficio Anagrafe accoglie la richiesta d'iscrizione del cittadino dell'Unione europea che intende stabilire la propria residenza per soggiorni superiori ai tre mesi, richiedendo la documentazione necessaria per verificare il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. n. 30/2007.

### PREFETTURA

L'Ufficio cittadinanza della Prefettura è competente per le domande di cittadinanza italiana per matrimonio o unione civile (approfondimenti nella sezione 4.1) con cittadino italiano o per residenza. Riferimenti alla fine della sezione 3.

## 2.6 Synthèse des compétences des organismes de référence avec leur adresse

### MAIRIE ITALIENNE

Au Bureau d'Etat Civil la Mairie accueille la demande d'inscription du citoyen de l'Union européenne qui entend établir sa propre résidence pour des séjours supérieurs à trois mois, en demandant les documents nécessaires pour vérifier s'il a les caractéristiques requises par le Déc. Lég. n. 30/2007.

### PREFECTURE

Le Bureau de la citoyenneté de la Préfecture est compétent pour les demandes de citoyenneté italienne par le mariage ou union civile (approfondissements à la section 4.1), avec un citoyen italien ou par la résidence. Références à la fin de la section 3.

## 3. CITTADINI

### di paesi terzi (non comunitari): soggiorno e permanenza legale in Italia

#### 3.1 Normativa di riferimento

Decreto Legislativo no. 286/1998 e successive modifiche (D. LGS. 286/98).

#### 3.2 Il visto di ingresso

Reg. CE 810/2009 (Codice UE dei visti)

Il visto è l'autorizzazione concessa al cittadino di Paese terzo (non comunitario), per l'ingresso nel territorio della Repubblica italiana. Si applica sul passaporto o altro valido documento di viaggio del richiedente. Il visto è rilasciato dalle Ambasciate e dai Consolati italiani nello Stato di origine o della stabile residenza del cittadino di Paese terzo. Non è possibile il rilascio del visto (né la proroga) al cittadino di Paese terzo che già si trovi in Italia. Le eventuali decisioni negative relative alle domande devono essere notificate e motivate al richiedente ed è possibile il ricorso avverso esse. Il semplice possesso di un visto non conferisce automaticamente il diritto di ingresso: i titolari di un visto sono invitati a dimostrare di soddisfare le condizioni di ingresso alla frontiera esterna Schengen.

I cittadini di alcuni Paesi non sono obbligati a richiedere il visto d'ingresso per soggiorni per turismo, missione, affari, studio, invito e gara sportiva purché non superiori a 90 giorni, per sapere quali si consulti il sito [vistoperitalia.esteri.it](http://vistoperitalia.esteri.it) (esso fornisce ulteriori informazioni utili in relazione alla richiesta di visto di ingresso). Il cittadino di Paese terzo già residente in uno Stato Schengen e titolare di permesso di soggiorno, è esente da visto per soggiorni non superiori a 3 mesi, a condizione che l'ingresso in Italia non avvenga per motivi di lavoro o tirocinio. Le tipologie di visto d'ingresso sono le seguenti: adozione, affari, cure mediche, diplomatico, gara sportiva, invito, lavoro autonomo, lavoro subordinato, missione, motivi familiari, motivi religiosi, reingresso, residenza elettiva, ricerca, studio, transito aeroportuale, transito, trasporto, turismo, turismo - visita famiglia/amici, vacanze-lavoro, volontariato.

## 3. CITOYENS

### de Pays Tiers (non communautaires): séjour légal en Italie

#### 3.1 Normes de référence

Décret Législatif n. 286/1998 et modifications successives. (Déc. Lég. 286/98).

#### 3.2 Le visa d'entrée

Reg. CE 810/2009 (Code UE des visas)

Le visa est l'autorisation accordée au citoyen d'un Pays Tiers (non communautaire), pour l'entrée dans le territoire de la République italienne. Il est appliqué sur le passeport ou tout autre document de voyage valide du demandant. Le visa est délivré par les Ambassades et les Consolats italiens de l'Etat d'origine ou de la résidence stable du citoyen du Pays Tiers. Il n'est pas possible de délivrer un visa (ou de l'étendre) à un citoyen d'un Pays Tiers qui se trouve déjà en Italie. Les éventuelles décisions négatives relatives aux demandes doivent être notifiées et motivées au requérant et il est possible d'y faire recours. La simple possession d'un visa ne confère pas automatiquement le droit d'entrée: les titulaires d'un visa sont invités à démontrer de pouvoir satisfaire les conditions d'entrée à la frontière externe Schengen. Les citoyens de certains pays ne sont pas tenus de demander le visa d'entrée pour des séjours de tourisme, mission, affaires, études, invitation et compétition sportive à condition que le séjour ne dépasse pas 90 jours; pour savoir quels sont ces pays consultez le site [vistoperitalia.esteri.it](http://vistoperitalia.esteri.it) (il fournit des informations utiles et complémentaires sur la demande de visa d'entrée). Le citoyen d'un Pays Tiers déjà résidant dans un Etat Schengen et en possession d'un permis de séjour est exempté de visa pour les séjours non supérieurs à 3 mois, à condition que l'entrée en Italie ne soit pas effectuée pour des motifs de travail ou de stage. Les types de visa d'entrée sont les suivants: adoption, affaires, soins médicaux, diplomatique, compétition sportive, invitation, profession libérale, travail subordonné (salaré), mission, raisons de famille, motifs religieux, ré-entrée, résidence élective, recherche, études, transit aéroportuaire, transit, transport, tourisme, tourisme - visite de

Gli stranieri in ingresso sono sottoposti ai controlli di frontiera, doganali, valutari e sanitari. Il cittadino di Paese terzo sprovvisto anche solo di uno dei requisiti previsti può essere respinto alla frontiera, anche in presenza di regolare visto. Il cittadino di Paese terzo che entra legalmente in Italia per soggiorni superiori ai 90 giorni, entro otto giorni lavorativi, deve richiedere il titolo di soggiorno.

### **3.3 Ingresso per lavoro subordinato, stagionale, autonomo**

#### **Lavoro subordinato**

Il datore di lavoro che intenda instaurare un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato o stagionale con un cittadino di Paese terzo residente all'estero deve presentare, nell'ambito e secondo le modalità previste dal Decreto Flussi, una specifica richiesta nominativa nulla osta allo Sportello Unico per l'Immigrazione (SUI) presso la Prefettura – UTG (Ufficio Territoriale Governativo) della provincia competente per il luogo in cui l'attività lavorativa dovrà effettuarsi.

*Le modalità di emanazione del Decreto Flussi sono in corso di modifica ai sensi dell'art. 1 del DL 130/2020.*

È in ogni momento possibile presentare richiesta di nulla osta al lavoro per un cittadino di Paese terzo residente all'estero, per le particolari categorie di lavoro previste dall'art. 27 c. 1 del D. Lgs. 286/98, per lavoratori nell'ambito della ricerca (art. 27-ter dello stesso decreto), per lavoratori nell'ambito di trasferimenti intrasocietari (art. 27-quinquies e 27-sexies) e per lavoratori altamente qualificati (art. 27-quater dello stesso decreto). Per questi ultimi è possibile una richiesta semplificata (circ. Min. Interno e Lavoro del 05/05/2015).

#### **Lavoro stagionale**

Vale la stessa procedura descritta per il lavoro subordinato. L'autorizzazione al lavoro stagionale, rilasciata nell'ambito di specifico Decreto Flussi per lavoro stagionale, ha una validità massima di nove mesi in un periodo di 12 mesi (art. 24 c. 7 D. Lgs. 286/98).

Il titolare di un permesso di soggiorno per lavoro stagionale, anche in occasione del primo ingresso per lavoro stagionale, che ha svolto regolare attività lavorativa sul territorio nazionale per almeno tre mesi, al quale è offerto un contratto di lavoro subordinato può convertire il permesso in permesso per lavoro subordinato ordinario a tempo indeterminato nell'ambito delle quote del Decreto Flussi non stagionale (art. 24 c. 10 D. Lgs. 286/98).

famille/amis, vacances-travail, volontariat.

Les étrangers en entrée sont soumis aux contrôles de frontière, de douane, de devises et médicaux. Le citoyen d'un Pays Tiers dépourvu même seulement de l'une des caractéristiques requises peut se voir refuser l'entrée dans le territoire, même s'il possède un visa valide.

Le citoyen d'un Pays Tiers qui entre légalement en Italie pour des séjours supérieurs à 90 jours, doit dans les huit jours ouvrables demander le titre de séjour.

### **3.3 Entrée pour emploi salarié, saisonnier, activité indépendante**

#### **Emploi salarié**

L'employeur qui entend instaurer un rapport de travail salarié à durée indéterminée, déterminée ou saisonnier avec un citoyen d'un Pays Tiers résidant à l'étranger doit présenter, dans le cadre et selon les modalités prévues par le « Décret Flux », une demande spécifique nominale d'autorisation au Sportello Unico per l'Immigrazione (SUI - Guichet Unique pour l'Immigration) auprès de la Préfecture – UTG (Ufficio Territoriale Governativo – Bureau Territorial Gouvernemental) de la province de compétence du siège de l'activité professionnelle.

*Les modalités d'émanation du «Décret Flux» sont en cours de modification selon l'art. 1 du D.L. 130/2020.*

Il est possible à tout moment de présenter la demande d'autorisation de travail pour un citoyen d'un Pays Tiers résidant à l'étranger, pour les catégories particulières de travail prévues par l'art. 27 alinéa 1 du Décret législatif 286/98, pour les travailleurs dans le cadre de la recherche (art. 27-ter du même décret) et pour les travailleurs hautement qualifiés (art. 27-quater du même décret) pour les travailleurs dans le cadre de transferts intrasociétaires (art. 27-quinquies et 27-sexies) et pour les travailleurs hautement qualifiés (art. 27-quater du même décret). Pour ces derniers il est possible de présenter une demande simplifiée (circ. Min. Intérieur et du Travail du 05/05/2015).

#### **Emploi saisonnier**

Il faut appliquer la même procédure que celle concernant le travail salarié. L'autorisation de travail saisonnier, délivrée dans le cadre d'un spécifique « Décret Flux » pour travail saisonnier, a une validité maximum de neuf mois dans une période de 12 mois (art. 24 c. 7 Déc. Lég. 286/98). Le titulaire d'un permis de séjour pour travail saisonnier, même à l'occasion de la première entrée pour travail saisonnier qui a effectué une régulière activité professionnelle sur le territoire national pour au moins trois mois, et auquel il est offert un contrat de travail salarié, peut convertir son permis en permis de travail salarié ordinaire dans le cadre des quotas du « Décret Flux » non saisonnier (art. 24 c. 10 D. Lgs. 286/98).

## Lavoro autonomo

Il cittadino di Paese terzo, residente all'estero, che intende esercitare in Italia un'attività non occasionale di lavoro autonomo deve possedere i requisiti richiesti dalla legge ai cittadini italiani per l'esercizio delle singole attività e fare riferimento alle modalità stabilite dal Decreto Flussi (art. 26 D. Lgs. 286/98).

La richiesta di visto di ingresso per lavoro autonomo deve essere presentata alle Rappresentanze Diplomatiche competenti in base al luogo di residenza nell'ambito di un Decreto Flussi.

## 3.4 Il permesso di soggiorno

Il permesso di soggiorno è un'autorizzazione che rilascia il Questore e che dà al cittadino di Paese terzo il diritto di soggiorno sul territorio dello Stato.

Il cittadino di Paese terzo di almeno 16 anni (salvo alcune eccezioni), che fa per la prima volta ingresso in Italia e chiede il rilascio di un permesso di soggiorno almeno annuale deve sottoscrivere l'Accordo di integrazione (DPR 179/2011).

Con l'Accordo di integrazione la persona si impegna ad acquisire nei due anni successivi un certo numero di crediti attraverso particolari azioni ad esempio formative. La perdita integrale dei crediti determina la revoca del permesso di soggiorno e l'espulsione del cittadino di Paese terzo dal territorio dello Stato. Ciò non vale per il titolare di permesso di soggiorno per asilo, protezione sussidiaria, motivi di cui all'articolo 32 - comma 3 del D. Lgs. 25/2008 (protezione speciale), motivi familiari, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, carta di soggiorno di familiare straniero di un cittadino dell'Unione, carta di soggiorno permanente per familiare di cittadini europei, nonché per chi ha esercitato il diritto al ricongiungimento familiare.

I titoli di soggiorno sono:

### PER SOGGIORNI BREVI FINO A 90 GIORNI

Per i cittadini di Paesi Terzi, nei casi d'ingresso in Italia per soggiorni fino a 90 giorni per missione, gara sportiva, visite, affari, turismo e studio (previo rilascio di visto di ingresso se previsto) non è più necessario richiedere il permesso di soggiorno (L. 68/2007). In particolare il cittadino di Paese terzo proveniente da Paesi extra Schengen, assolve l'obbligo di rendere la dichiarazione di presenza all'atto del suo ingresso nel territorio dello Stato, presentandosi ai valichi di frontiera, ove è apposto il timbro uniforme Schengen sul documento di viaggio. Chi proviene da Paesi Schengen, deve invece rendere la dichiarazione di presenza entro 8 giorni dall'ingresso in Italia, al Questore della Provincia in cui si trova. Qualora però alloggi in una struttura ricettiva (es. albergo, ...) assolve l'obbligo di dichiarazione

## Activité indépendante

Le citoyen d'un Pays Tiers, résidant à l'étranger, qui entend exercer en Italie une activité non occasionnelle de travail indépendant doit posséder les caractéristiques requises par la loi aux citoyens italiens pour l'exercice des activités et se référer aux modalités établies par le « Décret Flux » (art. 26 Déc. Lég. 286/98). La demande de visa d'entrée pour activité indépendante doit être présentée auprès des sièges diplomatiques compétents en fonction du lieu de résidence dans le cadre d'un « Décret Flux ».

## 3.4 Le permis de séjour

Le permis de séjour est une autorisation délivrée par le Préfet de police qui donne au citoyen d'un Pays Tiers le droit de séjour sur le territoire de l'Etat.

Le citoyen d'un Pays Tiers d'au moins 16 ans (sauf quelques exceptions), qui fait pour la première fois son entrée en Italie et demande la délivrance d'un permis de séjour au moins annuel doit signer l'**Accord d'intégration** (DPR 179/2011).

Avec l'Accord d'intégration la personne s'engage à acquérir au cours des deux prochaines années un certain nombre de crédits par le biais d'actions particulières, par exemples de formation. La perte totale des crédits entraîne la révocation du permis de séjour et l'expulsion du citoyen de Pays Tiers du territoire de l'Etat.

Cela n'est pas valable pour le titulaire d'un permis de séjour pour asile, protection subsidiaire, motifs conformément à l'article 32 - alinéa 3 du D. Lgs. 25/2008 (protection spéciale), raisons familiales, permis de séjour UE pour résidents de longue période, carte de séjour de membre de famille étranger d'un citoyen de l'Union, carte de séjour permanente pour un membre de famille de citoyens européens, et pour ceux qui ont exercé le droit au regroupement familial.

Les titres de séjour sont:

### POUR LES SEJOURS COURTS JUSQU'A 90 JOURS

Pour les citoyens de Pays Tiers, en cas d'entrée en Italie pour un séjour allant jusqu'à 90 jours pour mission, compétition sportive, visite, affaires, tourisme et études (avec la délivrance préalable d'un visa d'entrée, si prévu) il n'est plus nécessaire de demander le permis de séjour (L. 68/2007). De plus, le citoyen d'un Pays Tiers venant de Pays extra Schengen, est tenu de rendre la déclaration de présence au moment de son entrée dans le territoire de l'Etat, en se présentant aux postes-frontières, où sera appliqué le cachet uniforme Schengen sur son document de voyage. Toute personne venant d'un Pays Schengen doit par contre remettre sa déclaration de présence dans les 8 jours de son entrée en Italie, au Préfet de police du département où elle se trouve. Si cette personne loge dans une structure d'accueil (par exemple un hôtel, ...) elle satisfait à l'obligation de Déclaration de Présence en enregistrant sa propre présence auprès de

di presenza registrando la propria presenza presso la struttura prescelta, che dovrà rilasciare idonea certificazione.

L'inosservanza della procedura indicata, salvo i casi di forza maggiore, determina l'espulsione; questa sanzione sarà applicata anche nel caso in cui il cittadino di Paese terzo si sia trattenuto in Italia oltre i tre mesi o il minor termine stabilito nel visto d'ingresso.

### **PER SOGGIORNI DI DURATA SUPERIORE A 90 GIORNI**

Coloro che hanno i requisiti per poter soggiornare in Italia per periodi superiori a 90 giorni devono richiedere il titolo di soggiorno. Chi è in Italia e ha il titolo di soggiorno in scadenza, deve chiederne il rinnovo al Questore della Provincia di domicilio almeno 60 giorni prima della scadenza, e comunque non oltre 60 giorni dopo la scadenza stessa. Le istanze si presentano presso gli uffici postali o direttamente in Questura.

#### **1. Istanze da presentare presso gli Uffici Postali**

Devono essere presentate presso gli uffici postali contrassegnati dal logo Sportello Amico, compilando gli appositi kit distribuiti gratuitamente, le richieste di rilascio e rinnovo, nonché le richieste relative alla conversione del permesso di soggiorno da altra tipologia a lavoro subordinato, autonomo, famiglia, studio, residenza elettiva, inerenti alle seguenti tipologie di titoli di soggiorno:

Affidamento, Aggiornamento Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (Ex-Carta di soggiorno per stranieri), Aggiornamento Carta di Soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione e Carta di Soggiorno permanente per familiari di cittadini europei, Aggiornamento permesso di soggiorno (cambio domicilio, stato civile, inserimento figli, cambio passaporto), Alunno (art. 39 bis c. 1 quater), Attesa occupazione, Attesa acquisto cittadinanza, Attività sportiva, Asilo politico rinnovo, Permesso di Soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (Ex-Carta di soggiorno per stranieri), Carta di Soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione, Carta di Soggiorno permanente per familiari di cittadini europei, Conversione permesso di soggiorno da altro tipo in permesso di soggiorno per motivi familiari, Conversione da protezione sussidiaria a lavoro subordinato, Conversione da motivi umanitari a lavoro (in possesso di passaporto), Duplicato del titolo di soggiorno, Famiglia, Famiglia minore 14-18 anni, Lavoro Autonomo, Lavoro Subordinato, Lavoro casi particolari previsti dall'art. 27 D. Lgs. 286/98, Lavoro subordinato-stagionale, Missione, Mobilità - ricercatore (art. 27 ter c.11 septies D.Lgs. 286/98 – di lunga durata), Motivi Religiosi, Residenza elettiva, Ricerca lavoro (ricercatore-ric.lav. art. 27 ter c. 9 bis D.Lgs. 286/98), Ricerca lavoro (studente-ric.lav. art. 39 bis c. 1 D.Lgs. 286/98), Ricerca – ricercatore (art. 27 ter c.7 D.Lgs. 286/98), Status apolide rinnovo, Studente (art. 39 c. 5 bis D.Lgs.

la structure choisie, qui à son tour devra délivrer un certificat valide.

La non observance de cette démarche, excepté en cas de force majeure, entraînera l'expulsion; cette sanction sera appliquée même si le citoyen d'un Pays Tiers est resté en Italie plus de trois mois ou pour la durée minimale indiquée dans le visa d'entrée.

### **POUR LES SEJOURS D'UNE DUREE SUPERIEURE A 90 JOURS**

Les personnes qui ont les caractéristiques requises pour pouvoir séjourner en Italie pour des périodes supérieures à 90 jours doivent demander un titre de séjour. Les personnes qui sont en Italie et qui ont un titre de séjour en expiration, doivent demander son renouvellement au Préfet de police de la province de leur domicile au moins 60 jours avant l'expiration, et non au-delà de 60 jours après la date d'expiration. Les demandes doivent être présentées auprès des Bureaux de Poste ou bien directement à la Préfecture de police.

#### **1. Demandes à présenter auprès des Bureaux de Poste**

Les demandes de délivrance et de renouvellement doivent être présentées auprès des Bureaux de Poste avec le logo « Sportello Amico » (Guichet Ami), en remplissant les kits gratuitement distribués à cet effet. Même chose pour les demandes concernant la conversion du permis de séjour d'un autre type en emploi salarié, activité indépendante, famille, études, résidence élective, relatives aux types de titre de séjour suivants:

Accueil familial, Actualisation du permis de séjour UE pour les séjours de longue période (Ex-Carte de séjour pour étrangers), Actualisation de la carte de séjour de membre de famille d'un citoyen de l'Union et carte de séjour permanente pour les membres de famille de citoyens européens, Actualisation de permis de séjour (changement de domicile, état civil, insertion des enfants, changement de passeport), Élève (art. 39 bis c. 1 quater), Attente d'emploi, Attente d'obtention de la citoyenneté, Activité sportive, renouvellement d'Asile Politique, permis de séjour UE pour séjours de longue période (ex-carte de séjour pour étrangers), carte de séjour de membre de famille d'un citoyen de l'Union, carte de séjour permanente pour membre de famille de citoyens européens, Conversion du permis de séjour d'un autre type en permis de séjour pour motifs familiaux, Conversion de protection subsidiaire à travail salarié, Conversion de motifs humanitaires à travail (en possession de passeport), Duplicata du titre de séjour, Famille, Famille mineur 14-18 ans, Activité indépendante, Emploi salarié, Emploi cas particuliers prévus par l'art. 27 Déc. Lég. 286/98, Emploi salarié saisonnier, Mission, Mobilité chercheur (art. 27 ter c.11 septies D.Lgs. 286/98 – de longue durée), Motifs religieux, Résidence élective, Recherche d'emploi (chercheur –rec.emp. art. 27 ter c. 9 bis D.Lgs. 286/98), Recherche d'emploi (étudiant-rec.emp. art. 39 bis c. 1 D.Lgs. 286/98), Recherche chercheur (art. 27 ter c.7 D.Lgs. 286/98), Renouvellement du statut d'apatride, Étudiant (art. 39 c. 5 bis D.Lgs. 286/98), Étudiant (art. 39 bis c. 1 quater D.Lgs. 286/98), Etudes,

286/98), Studente (art. 39 bis c. 1 quater D.Lgs. 286/98), Studio, Tirocinio formazione professionale, Volontariato - volontario (art. 27 bis c. 5 D.Lgs. 286/98).

Per le prime richieste di permesso per motivi familiari e per lavoro subordinato, anche stagionale, Carta Blu UE, mobilità - ricercatore di lunga durata, ricerca scientifica - ricercatore, volontariato - volontario, a seguito di ingresso con visto per le stesse motivazioni, la compilazione dell'istanza viene effettuata dallo Sportello Unico Immigrazione della Prefettura che ha rilasciato il nulla osta: è quindi necessario fissare entro 8 giorni dall'ingresso un appuntamento presso tale sportello. Per la compilazione del kit è possibile avvalersi a titolo gratuito di Patronati, Enti e Associazioni abilitati all'utilizzo del sistema telematico di invio. In questo caso sarà il Patronato, Ente o Associazione abilitato a fornire la busta e i moduli per la spedizione.

Il kit deve essere consegnato negli Uffici Postali con logo Sportello Amico, in busta aperta. Alla consegna l'interessato deve esibire il passaporto e il permesso di soggiorno in possesso.

L'operatore dell'Ufficio Postale rilascia una ricevuta con codici identificativi dell'istanza che, allegata al permesso scaduto, comprova la regolarità del soggiorno. Attraverso i codici identificativi (user id e password) riportati sulla ricevuta è possibile verificare attraverso il sito [www.portaleimmigrazione.it](http://www.portaleimmigrazione.it), sezione "Area riservata stranieri" lo stato della pratica, la data della convocazione presso la Questura ed eventuali anomalie documentali (si segnala che ad oggi risultano incongruenze nelle segnalazioni relative alle anomalie documentali poiché il sistema non è stato aggiornato rispetto alle novità normative degli ultimi anni). Le informazioni generali contenute in questo sito non riportano la data di inserimento; ciò non consente di verificarne l'aggiornamento e considerare quindi attendibili i contenuti.

Alla pagina web <http://questure.poliziadistato.it/stranieri/> è invece possibile verificare se il titolo di soggiorno è pronto per la consegna o ancora in trattazione.

I costi per la presentazione dell'istanza sono:

- 30,46 € in caso di duplicato, conversione o aggiornamento del titolo di soggiorno, in caso di minore, in caso di permesso per ingresso per cure mediche per il malato e gli accompagnatori, infine in caso di permesso per asilo, richiesta asilo, protezione sussidiaria, e motivi umanitari, protezione speciale, casi speciali, valore civile; L'importo di 30,46 € andrà pagato anche per ciascun minore infraquattordicenne inserito sul permesso di soggiorno, a nome del minore, poiché ai minori viene ora rilasciato un permesso individuale (L. 122/2016).
- 70,46 € in caso di permessi di durata superiore a tre mesi e inferiore o uguale a un anno;
- 80,46 € in caso di permessi di durata superiore a un anno e inferiore o uguale a due

Stage, Formation professionnelle, Volontariat - volontaire (art. 27 bis c. 5 D.Lgs. 286/98). Pour les premières demandes de permis pour raisons familiales et pour emploi salarié, même saisonnier, Carte Bleu UE, mobilité - chercheur de longue durée, recherche scientifique - chercheur, volontariat - volontaire, suite à l'entrée avec visa pour les mêmes raisons, la demande est effectuée au « Sportello Unico Immigrazione » (Guichet Unique de l'Immigration) de la Préfecture qui a délivré l'autorisation: il est donc nécessaire de fixer dans les 8 jours de l'entrée un rendez-vous à ce guichet.

Pour la rédaction du kit il est possible d'utiliser gratuitement les services offerts par les Syndicats, les Organismes et Associations pouvant utiliser le système d'envoi télématique. Dans ce cas ce sera le Syndicat, l'Organisme ou Association qui devra fournir l'enveloppe et les formulaires pour l'expédition.

Le kit doit être remis aux Bureaux de Poste avec le logo « Sportello Amico », dans une enveloppe ouverte. Au moment de la remise l'intéressé doit présenter son passeport et son permis de séjour.

L'employé du Bureau de Poste délivre un reçu avec les codes d'identification de la demande qui, jointe au permis expiré, prouve la régularité du séjour.

Grâce aux codes d'identification (nom d'utilisateur et mot de passe) indiqués sur le reçu il est possible de contrôler sur le site [www.portaleimmigrazione.it](http://www.portaleimmigrazione.it), section « Zone réservée aux étrangers » l'état de la demande, la date de la convocation à la Préfecture et les éventuelles anomalies du document (nous signalons qu'à ce jour il y a des incohérences dans les signalements concernant les anomalies de documents, car le système n'a pas été mis à jour par rapport aux nouveautés normatives de ces dernières années). Les informations générales contenues dans ce site n'indiquent pas la date d'insertion, cela ne permet pas d'en vérifier la mise à jour et de considérer par conséquent la fiabilité des contenus.

Dans la page web <http://questure.poliziadistato.it/stranieri/> il est par contre possible de vérifier si le titre de séjour est prêt pour être délivré ou s'il est encore en cours de négociation.

Les coûts pour la présentation de la demande sont les suivants:

- 30,46 € en cas de duplicata, en cas de conversion ou de mise à jour du titre de séjour, en cas de mineur, en cas de permis pour entrée pour soins médicaux pour le malade et les accompagnateurs, en cas de permis pour asile, demande d'asile, protection subsidiaire et raisons humanitaires, protection spéciale, cas spéciaux, valeur civile; Le montant de 30,46 € devra être payé également pour chaque mineur ayant moins de quatorze ans inscrit sur le permis de séjour, au nom du mineur, car aux mineurs il est désormais délivré un permis individuel (L. 122/2016).
- 70,46 € en cas de permis d'une durée supérieure à trois mois et inférieure ou égale

anni;

- 130,46 € in caso di rilascio di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo per i dirigenti e i lavoratori specializzati richiedenti il permesso di soggiorno ai sensi degli articoli 27, comma 1, lettera a), 27-quinquies, comma 1, lettere a) e b) e 27-sexies, comma 2 D. Lgs. 286/98.

Tali importi vanno pagati tramite l'apposito bollettino di conto corrente postale. Il contributo di cui sopra non andrà in ogni caso pagato per permessi per calamità naturale e per cure mediche art. 19 d-bis. D. Lgs. 286/98. neppure il pagamento per il permesso di soggiorno elettronico, di € 30,46, in quanto il titolo di soggiorno viene rilasciato in formato cartaceo.

*Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 2019/1157, a partire dal 02 agosto 2021 è previsto il rilascio del titolo di soggiorno elettronico (carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione o carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei – quest'ultima con validità materiale di 10 anni) in favore dei familiari stranieri di cittadino UE che esercitano il diritto di libera circolazione nel territorio degli Stati membri, ai sensi del Decreto Legislativo n. 30/2007.*

*Dovrà pertanto essere effettuato il pagamento per il permesso di soggiorno elettronico di € 30,46.*

*I titolari di soggiorno rilasciati in formato cartaceo conservano la validità fino alla scadenza o sostituzione con altro documento e, comunque, non oltre il 3 agosto 2023.*

*Il documento elettronico sostituirà il modello cartaceo attualmente in uso.*

Inoltre:

- 16,00 euro per marca da bollo;
- 30,00 euro da versare all'operatore dell'Ufficio Postale quando si consegna la domanda compilata.

## **2. Istanze da presentare direttamente presso le Questure**

Per tutte le tipologie di permessi di seguito elencate, salvo diversa specifica indicazione, le richieste di rilascio / rinnovo / duplicato / aggiornamento / conversione devono essere presentate esclusivamente direttamente presso le Questure: Cure Mediche, Gara sportiva, Motivi Umanitari, conversione (in mancanza di passaporto), secondo le possibilità definite dalla L. 113/2018, Asilo politico – Protezione internazionale (rilascio), Minore età, Giustizia, Status apolidia (rilascio), Integrazione minore, Invito e vacanze lavoro, Protezione speciale, Protezione sussidiaria (rinnovo), Valore civile, Calamità naturale, Casi speciali.

Chi chiede la carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione può

à un an;

- 80,46 € en cas de permis d'une durée supérieure à un an et inférieure ou égale à deux ans;
- 130,46 € en cas de délivrance d'un permis de séjour UE pour séjours de longue durée et pour les dirigeants et les travailleurs spécialisés qui demandent le permis de séjour conformément aux articles 27, alinéa 1, lettre a), 27-quinquies, alinéa 1, lettres a) et b) et 27-sexies, allinéa 2 D. Lgs. 286/98.

Ces sommes doivent être payées par bulletin de compte courant postal.

La contribution indiquée ci-dessus ne devra pas être payée pour les cas des permis demandés pour cause de calamité naturelle et pour soins médicaux art. 19 d-bis. D. Lgs. 286/98. Ni même le paiement pour le permis de séjour électronique, de € 30,46, car le titre de séjour est délivré en papier.

*Avec l'entrée en vigueur du Règlement (UE) n. 2019/1157, à partir du 02 août 2021 sera délivré le titre de séjour électronique (carte de séjour de membre de famille d'un citoyen de l'Union ou carte de séjour permanente pour les membres de famille des citoyens européens – cette dernière ayant une validité matérielle de 10 ans) en faveur des membres de famille étrangers d'un citoyen UE qui exercent le droit de libre circulation dans le territoire des États membres, selon le Décret Législatif n. 30/2007.*

*Le paiement pour le permis de séjour électronique de € 30,46 devra par conséquent être effectué. Les titulaires d'un permis de séjour délivré en format papier conservent leur validité jusqu'à l'échéance ou jusqu'à leur remplacement avec un autre document et, de toute manière, non au-delà du 3 août 2023.*

*Le document électronique remplacera le format papier actuellement utilisé.*

De plus:

- 16,00 euros pour le timbre fiscal;
- 30,00 euros à verser au Bureau de Poste à la remise de la demande dûment remplie.

## **2. Demandes à présenter directement à la Préfecture de police**

Pour tous les types de permis indiqués ci-dessous, sauf indication spécifique contraire, les demandes de délivrance / renouvellement / duplication / mise à jour / conversion doivent être présentées exclusivement et directement à la Préfecture de police: Soins médicaux, Compétitions sportives, Raisons Humanitaires, conversion (en cas de manque de passeport), selon les possibilités définies par la L. 113/2018, Asile politique – Protection internationale (délivrance), Mineur, Justice, Statut d'Apatride (délivrance), Intégration de mineur, Invitation et Vacances-travail, Protection spéciale, Protection subsidiaire (renouvellement), Valeur civile, Calamité naturelle, Cas spéciaux.

scegliere di presentare la domanda tramite l'ufficio postale o direttamente in Questura. Tutte le istanze connesse a qualsiasi ulteriore tipologia di soggiorno, della quale non è stata fatta esplicita menzione nell'elenco relativo alle istanze da presentare alle Poste, dovranno essere depositate presso le Questure comprese le istanze di rilascio del permesso di soggiorno per famiglia ai sensi dell'Art. 19 del D. Lgs. 286/98, relative ad esempio alle seguenti casistiche: rilascio permesso di soggiorno per famiglia a cittadino di Paese terzo (irregolarmente presente o no) convivente con parenti entro il secondo grado di nazionalità italiana; rilascio del permesso di soggiorno per cure mediche a donne straniere irregolarmente presenti in Italia in stato di gravidanza e al marito irregolarmente presente in Italia convivente, per il periodo della gestazione e fino ai sei mesi successivi alla nascita del figlio.

### TABELLA SINTETICA DEI PRINCIPALI TITOLI DI SOGGIORNO

TIPO PERMESSO	DURATA	RINNOVO	NOTE
<b>LAVORO SUBORDINATO</b>	MASSIMO 2 ANNI (1 ANNO SE LAVORO A TEMPO DETERMINATO)	SI	PUÒ ESSERE CONVERTITO E PUÒ ESSERE UTILIZZATO ANCHE PER LAVORO AUTONOMO PER STUDIO
<b>LAVORO AUTONOMO</b>	MASSIMO 2 ANNI	SI	PUÒ ESSERE CONVERTITO E PUÒ ESSERE UTILIZZATO ANCHE PER LAVORO SUBORDINATO E PER STUDIO
<b>LAVORO STAGIONALE</b>	UGUALE AL VISTO O AL MASSIMO 9 MESI IN UN PERIODO DI 12 MESI	SI, MA SOLO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL LIMITE MASSIMO DI 9 MESI	PUÒ ESSERE CONVERTITO IN LAVORO IN RELAZIONE A EVENTUALI QUOTE DISPONIBILI NEL DECRETO FLUSSI
<b>LAVORO - ART. 27 D. LGS. 286/98</b>	MASSIMO 2 ANNI	SI, NELL'AMBITO DELLA STESSA PARTICOLARE TIPOLOGIA DI LAVORO	<i>NON PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI DI LAVORO, TRANNE PERMESSO DI SOGGIORNO PER ATTIVITÀ SPORTIVA DI CUI ALL'ART. 27, COMMA 1, LETTERA P) E PERMESSO DI SOGGIORNO PER LAVORO DI TIPO ARTISTICO DI CUI ALL'ART. 27, COMMA 1, LETTERA M), N) ED O).</i>

La personne qui demande la carte de séjour de membre de famille d'un citoyen de l'Union peut choisir de présenter la demande par le biais d'un Bureau de Poste ou bien directement à la Préfecture de police.

Toutes les demandes relatives à tout autre type de séjour, dont il n'aurait pas été expressément fait mention dans la liste des demandes à présenter au Bureau de Poste, devront être déposées à la Préfecture de police, y compris les demandes de délivrance du permis de séjour de membre de famille, selon l'art. 19 du décret législatif 286/98, concernant par exemple les cas suivants: délivrance du permis de séjour de famille d'un citoyen de Pays Tiers (irrégulièrement présent ou non), concubin ou concubine de membres de famille au moins de second degré de nationalité italienne; délivrance du permis de séjour pour soins médicaux aux femmes étrangères présentes de manière irrégulière en Italie en état de grossesse, ainsi qu'à leur mari irrégulièrement présent en Italie, ou leur concubin, pour toute la durée de la grossesse et jusqu'à six mois après la naissance de l'enfant.

### TABLEAU SYNTHETIQUE DES PRINCIPAUX TITRES DE SEJOUR

TYPE DE PERMIS	DURÉE	RENOUVELLEMENT	NOTES
<b>EMPLOI SALARIÉ</b>	MAXIMUM 2 ANS (1 AN EN CAS D'EMPLOI A DUREE DETERMINEE)	OUI	PEUT ETRE CONVERTI ET PEUT ETRE UTILISE AUSSI POUR UNE ACTIVITE INDEPENDANTE POUR ETUDES
<b>ACTIVITE INDEPENDANTE</b>	MAXIMUM 2 ANS	OUI	PEUT ETRE CONVERTI ET PEUT ETRE UTILISE AUSSI POUR EMPLOI SALARIE ET POUR ETUDES
<b>EMPLOI SAISONNIER</b>	EGAL AU VISA OU AU MAXIMUM 9 MOIS DANS UNE PERIODE DE 12 MOIS	OUI, MAIS SEULEMENT JUSQU'A LA LIMITE MAXIMUM DE 9 MOIS	IL PEUT ETRE CONVERTI EN TRAVAIL EN RAPPORT A D'EVENTUELS QUOTAS DISPONIBLES DANS LE "DECRET FLUX"
<b>TRAVAIL - ART. 27 DÉC. LEG. 286/98</b>	MAXIMUM 2 ANS	OUI, DANS LE CADRE DU MEME TYPE DE TRAVAIL PARTICULIER	<i>NE PEUT PAS ETRE CONVERTI, SAUF PERMIS DE SEJOUR POUR ACTIVITE SPORTIVE SELON L'ART. 27, ALINEA 1, LETTRE P) ET PERMIS DE SEJOUR POUR TRAVAIL DE TYPE ARTISTIQUE SELON L'ART. 27, ALINEA 1, LETTRES M), N) ET O).</i>

<b>STUDIO O FORMAZIONE</b> (RILASCIATO A SEGUITO DI INGRESSO CON VISTO PER STUDIO)	MASSIMO 1 ANNO	SI, MA PER NON PIÙ DI TRE ANNI OLTRE LA DURATA DEL CORSO DI STUDI	PERMETTE DI LAVORARE PER NON PIÙ DI 20 ORE SETTIMANALI; È CONVERTIBILE
<b>ATTESA OCCUPAZIONE</b>	NON INFERIORE AD UN ANNO OVVERO PER TUTTO IL PERIODO DI DURATA DELLA PRESTAZIONE DI SOSTEGNO AL REDDITO PERCEPITA DAL LAVORATORE STRANIERO, QUALORA SUPERIORE. DECORSO IL TERMINE DELLO STESSO TROVANO APPLICAZIONE I REQUISITI REDDITUALI DI CUI ALL'ARTICOLO 29, COMMA 3, LETTERA B) L. 286/98.	NO	- PERMETTE L'UTILIZZO PER STUDIO - CONVERTIBILE IN PERMESSO PER LAVORO E ALTRI PERMESSI DI CUI SI HA TITOLO
<b>MOTIVI FAMILIARI</b>	UGUALE AL SOGGIORNO DI CHI HA CHIESTO IL RICONGIUNGIMENTO O COMUNQUE MASSIMO 2 ANNI	SI, CON CHI HA CHIESTO IL RICONGIUNGIMENTO	PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER LAVORO AUTONOMO, SUBORDINATO E STUDIO E PUÒ ESSERE CONVERTITO NEI RELATIVI PERMESSI
<b>MOTIVI RELIGIOSI</b>	MASSIMO 2 ANNI	SI, FINCHÈ DURA L'AFFILIAZIONE PRESSO L'ORDINE RELIGIOSO	<i>PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI DI LAVORO, CONSENTE QUINDI DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA</i>
<b>CURE MEDICHE-SALUTE E ACCOMPAGNATORE (INGRESSO CON VISTO PER CURE MEDICHE)</b>	È UGUALE ALLA DURATA DELLE CURE	SI, PER LA DURATA DELLE CURE	<i>PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA</i>
<b>CURE MEDICHE-GRAVIDANZA</b>	FINO ALLA DATA PRESUNTA DEL PARTO E SUCCESSIVAMENTE FINO AL SESTO MESE D'ETÀ DEL NASCITURO	AL MASSIMO FINO AL SESTO MESE D'ETÀ DEL NASCITURO	- NON PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER LAVORO - PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI FAMILIARI
<b>CURE MEDICHE (ART. 19 C. 2 D-BIS)</b>	MASSIMO FINO A 1 ANNO	SI, SE PERMANGONO LE CONDIZIONI	<i>PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI DI LAVORO, CONSENTE QUINDI DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA.</i>

<b>ETUDES OU FORMATION</b> (DELIVRE A LA SUITE D'UNE ENTREE AVEC VISA POUR ETUDES)	MAXIMUM 1 AN	OUI, MAIS NON POUR PLUS DE TROIS ANS APRES LA DUREE DES ETUDES	PERMET DE TRAVAILLER POUR UN MAXIMUM DE 20 HEURES HEBDOMADAIRES; IL PEUT ETRE CONVERTI
<b>ATTENTE D'EMPLOI</b>	NON INFERIEUR A UN AN OU BIEN POUR TOUTE LA DUREE DE LA PRESTATION DE SOUTIEN AU REVENU PERÇU PAR LE TRAVAILLEUR ETRANGER, S'IL EST SUPERIEUR. APRES LA FIN DE CELLE-CI IL Y A L'APPLICATION DES CARACTERISTIQUES DE REVENUS SELON L'ARTICLE 29, ALINEA 3, LETTRE B) L. 286/98.	NON	- PERMET L'UTILISATION POUR ETUDES - PEUT ETRE CONVERTI EN PERMIS POUR TRAVAIL ET AUTRES PERMIS DONT ON A DROIT
<b>RAISONS FAMILIALES</b>	EGAL AU SEJOUR DE LA PERSONE QUI A DEMANDE LE REGROUPEMENT <i>OU AU MAXIMUM 2 ANS</i>	OUI, AVEC QUI A DEMANDE LE REGROUPEMENT	PEUT ETRE UTILISE POUR ACTIVITE INDEPENDANTE, EMPLOI SALARIE ET ETUDES ET PEUT ETRE CONVERTI DANS LES RESPECTIFS PERMIS
<b>MOTIFS RELIGIEUX</b>	MAXIMUM 2 ANS	OUI, TANT QUE DURE L'AFFILIAZIONE A L'ORDRE RELIGIEUX	<i>PEUT ETRE CONVERTI EN PERMIS POUR MOTIFS DE TRAVAIL, ET PERMET AINSI D'EXERCER UNE ACTIVITE PROFESSIONNELLE</i>
<b>SOINS MEDICAUX - SANTE ET ACCOMPAGNATEUR (ENTREE AVEC VISA POUR SOINS MEDICAUX)</b>	EST EGAL A LA DUREE DES SOINS	OUI, POUR LA DUREE DES SOINS	<i>PERMET D'EXERCER UNE ACTIVITE PROFESSIONNELLE</i>
<b>SOINS MEDICAUX DE GROSSESSE</b>	JUSQU'A LA DATE PRESUMEE DE L'ACCOUCHEMENT ET ENSUITE JUSQU'AU SIXIEME MOIS D'AGE DU NOUVEAU-NE	AU MAXIMUM JUSQU'AU SIXIEME MOIS D'AGE DU NOUVEAU-NE	- NE PEUT PAS ETRE CONVERTI EN PERMIS POUR TRAVAIL - PEUT ETRE CONVERTI EN PERMIS POUR MOTIFS DE FAMILLE
<b>SOINS MEDICAUX (ART. 19 C. 2 D-BIS)</b>	MAXIMUM JUSQU'A 1 AN	OUI, SI LES CONDITIONS DEMEURENT	<i>PEUT ETRE CONVERTI EN PERMIS POUR MOTIFS DE TRAVAIL, ET PERMET AINSI D'EXERCER UNE ACTIVITE PROFESSIONNELLE</i>

<b>RICHIESTA ASILO (PROTEZIONE INTERNAZIONALE)</b>	6 MESI O COMUNQUE PER IL TEMPO IN CUI È AUTORIZZATO A RIMANERE NEL TERRITORIO NAZIONALE	SI, FINO ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA	- NON PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER LAVORO - PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA SE LA DECISIONE IN MERITO ALL'ASILO NON VIENE ADOTTATA ENTRO 60 GIORNI ED IL RITARDO NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO AL RICHIEDENTE
<b>ASILO POLITICO</b>	5 ANNI	SI	PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA O STUDIO
<b>PROTEZIONE SUSSIDIARIA</b>	5 ANNI	SI, SE SONO ATTUALI LE MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO AL RILASCIO	PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER LAVORO, MA IN TAL CASO SI RINUNCIA ALLO STATUS
<b>PROTEZIONE UMANITARIA (EX ART. 32 C. 3 D. LGS. 25/2008 IN VIGORE PRIMA DEL 5/10/2018)</b>	1 ANNO	SI, DIPENDE DALLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE TERRITORIALE, DAL 5/10/2018 EVENTUALMENTE RINNOVABILE IN PROTEZIONE SPECIALE ART. 32 C. 3 D.LGS. 25/2008 (NON CONVERTIBILE POI IN LAVORO)	- PUÒ ESSERE CONVERTITO NEL PERMESSO RELATIVO ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA - PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA
<b>ASSISTENZA MINORE</b>	PARI A QUELLA STABILITA DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI	SI, PREVIA PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL TRIBUNALE DEI MINORENNI, SE NECESSARIA	PUÒ ESSERE CONVERTITO IN UN PERMESSO PER MOTIVI FAMILIARI. PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI DI LAVORO
<b>RICHIESTA CITTADINANZA</b>	PARI ALLA DURATA PRESUNTA DEL PROCEDIMENTO	SI, FINCHÈ LA PROCEDURA NON È CONCLUSA	PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI DI LAVORO, CONSENTE QUINDI DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA
<b>MOTIVI DI GIUSTIZIA</b>	MASSIMO 3 MESI	SI, FINO AD 1 ANNO O PER IL PERIODO NECESSARIO ALLE ESIGENZE DI GIUSTIZIA	NON PUÒ ESSERE CONVERTITO

<b>DEMANDE D'ASILO (PROTECTION INTERNATIONALE)</b>	6 MOIS OU DE TOUTE MANIERE POUR LE TEMPS PENDANT LEQUEL LA PERSONNE EST AUTORISEE A RESTER SUR LE TERRITOIRE NATIONAL	OUI, JUSQU'A LA FIN DE LA PROCEDURE	- NE PEUT PAS ETRE CONVERTI EN PERMIS POUR TRAVAIL - PERMET D'EXERCER UNE ACTIVITE PROFESSIONNELLE SI LA DECISION CONCERNANT L'ASILO N'EST PAS PRISE DANS LES 60 JOURS ET LE RETARD NE PEUT PAS ETRE ATTRIBUE AU DEMANDEUR
<b>ASILE POLITIQUE</b>	5 ANS	OUI	PERMET DE TRAVAILLER OU D'ETUDIER
<b>PROTECTION SUBSIDIAIRE</b>	5 ANS	OUI, SI LES MOTIVATIONS QUI ONT DONNE LIEU A LA REMISE SONT TOUJOURS ACTUELLES	PEUT ETRE CONVERTI EN PERMIS POUR TRAVAIL, MAIS DANS CE CAS LA PERSONNE RENONCE AU STATUT
<b>PROTECTION HUMANITAIRE (EX ART. 32 C. 3 D. LGS. 25/2008 EN VIGUEUR AVANT LE 5/10/2018)</b>	1 AN	OUI, CELA DEPEND DE L'EVALUATION DE LA COMMISSION TERRITORIALE, DU 5/10/2018 EVENTUELLEMENT RENOUVELABLE EN PROTECTION SPECIALE ART. 32 C. 3 D.LGS. 25/2008 (NON CONVERTIBLE ENSUITE EN TRAVAIL)	- PEUT ETRE CONVERTI EN PERMIS RELATIF A L'ACTIVITE PROFESSIONNELLE DEROULEE - PERMET DE REALISER UNE ACTIVITE PROFESSIONNELLE
<b>ASSISTANCE DE MINEUR</b>	EGALE A CELLE ETABLI PAR LE TRIBUNAL POUR LES MINEURS	OUI, AVEC LA PREALABLE PROROGATION DE L'AUTORISATION DELIVREE PAR LE TRIBUNAL DES MINEURS, SI NECESSAIRE	PEUT ETRE CONVERTI EN UN PERMIS POUR RAISONS DE FAMILLE PEUT ETRE CONVERTI EN PERMIS POUR MOTIFS DE TRAVAIL
<b>DEMANDE DE CITOYENNETE</b>	EGALE A LA DUREE PRESUMEE DE LA PROCEDURE	OUI, TANT QUE LA PROCEDURE N'EST PAS TERMINEE	PEUT ETRE CONVERTI EN PERMIS POUR MOTIFS DE TRAVAIL, ET PERMET AINSI D'EXERCER UNE ACTIVITE PROFESSIONNELLE
<b>MOTIFS DE JUSTICE</b>	MAXIMUM 3 MOIS	OUI, JUSQU'A 1 AN POUR LA PERIODE NECESSAIRE AUX EXIGENCES DE LA JUSTICE	NE PEUT PAS ETRE CONVERTI

### ATTENZIONE:

- in generale i titoli di soggiorno (anche in caso di regolare soggiorno per turismo, per cui non è più previsto il rilascio del permesso di soggiorno) possono essere convertiti in permesso di soggiorno per motivi familiari, se in possesso di tutti i requisiti previsti dalla norma vigente (art. 30 decreto legislativo n. 286/98 e succ. mod.);
- inoltre possono essere convertiti in permesso per motivi di lavoro i seguenti permessi di soggiorno: ACQUISTO STATUS DI APOLIDE, RESIDENZA ELETTIVA (ART. 11 C. 1 C-QUATER DPR 394/1999 a favore dello straniero titolare di una pensione percepita in Italia), CALAMITÀ (ART. 20 BIS), PROTEZIONE SPECIALE (ART. 32 C. 3 D.LGS. 25/2008, salvo eccezioni).

Il cittadino di Paese terzo già presente in Italia ad altro titolo può, in particolari circostanze, svolgere un'attività lavorativa chiedendo la conversione del proprio titolo di soggiorno. In particolare è possibile chiedere la conversione, qualora in possesso dei specifici requisiti richiesti, nei seguenti casi:

- Conversione permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato,
- Conversione permesso di soggiorno per studio in permesso di soggiorno per lavoro subordinato, per lavoro autonomo (o anche per attesa occupazione in caso di laurea o titolo superiore).

### 3.5 Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (già carta di soggiorno per stranieri)

Il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (S.L.P.):

1. è a tempo indeterminato. *Da gennaio 2021 la data di scadenza del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo riporterà una validità materiale del documento fisico di 10 anni per i maggiorenni e di 5 anni per i minorenni, alla scadenza andrà quindi aggiornato;*
2. è valido come documento di identificazione personale per 5 anni (successivamente il titolare può chiederne l'aggiornamento);
3. non può essere rilasciato allo straniero pericoloso per la sicurezza dello Stato e l'ordine pubblico;
4. non può essere richiesto dai titolari di permesso di soggiorno per studio, formazione professionale, ricerca scientifica, protezione temporanea, per cure mediche o sono titolari dei permessi di soggiorno di cui agli articoli 18, 18-bis, 20-bis, 22, comma 12-quater, e 42-bis nonché del permesso di soggiorno rilasciato ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, o richiesta asilo, né dai titolari di permesso di soggiorno di breve periodo e in

### ATTENTION:

- en général les titres de séjour (même en cas de régulier séjour pour tourisme, pour lequel il n'est plus prévu de délivrer de permis de séjour) peuvent être convertis en permis de séjour pour motifs de famille, si en possession de toutes les conditions prévues par les normes en vigueur (art. 30 décret législatif n. 286/98 et succ. mod.);
- en outre peuvent être convertis en permis pour motifs de travail les permis de séjour suivants: ACQUISITION DU STATUT D'APATRIDE, RESIDENCE ELECTIVE (ART. 11 C. 1 C-QUATER DPR 394/1999 en faveur d'un étranger titulaire d'une pension perçue en Italie), CALAMITE (ART. 20 BIS), PROTECTION SPECIALE (ART. 32 C. 3 D.LGS. 25/2008, sauf exceptions).

Le citoyen d'un Pays Tiers déjà présent en Italie pour un autre titre peut, dans des circonstances particulières, exercer une activité professionnelle en demandant la conversion de son titre de séjour. Il peut en particulier demander la conversion, s'il possède les caractéristiques requises, dans les cas suivants:

- Conversion du permis de séjour pour travail saisonnier en permis de séjour pour emploi salarié,
- Conversion du permis de séjour pour études en permis de séjour pour emploi salarié, pour activité indépendante (ou également pour attente d'emploi en cas de licence ou de titre supérieur).

### 3.5 Permis de séjour UE pour séjours de longue période (ancienne carte de séjour pour étrangers)

Le permis de séjour UE pour séjours de longue période (S.L.P.)

1. est à durée indéterminée; *à partir de janvier 2021 la date d'échéance du permis de séjour UE pour les séjournants de longue période indiquera une validité matérielle du document physique de 10 ans pour les personnes majeures et de 5 ans pour les mineurs, à l'échéance il faudra donc le mettre à jour;*
2. il est valide comme document d'identification personnelle pour 5 ans (ensuite le titulaire peut en demander la mise à jour);
3. il ne peut pas être délivré à un étranger dangereux pour la sécurité de l'Etat et de l'ordre publique;
4. il ne peut pas être demandé par les titulaires de permis de séjour pour études, formation professionnelle, recherche scientifique, protection temporaire, pour soins médicaux ou par les titulaires des permis de séjour relatifs aux articles 18, 18-bis, 20-bis, 22, alinéa 12-quater, et 42-bis et des permis de séjour délivrés en conformité à l'article 32, alinéa 3, du décret législatif du 28 janvier 2008, n. 25, raisons humanitaires ou demande d'asile, ni par les titulaires de permis de séjour de brève période et en général par les personnes en possession des titres indiqués

generale dalle persone in possesso dei titoli elencati all'art. 9 comma 3 D. LGS. 286/98.

È possibile richiedere il Permesso di Soggiorno *UE* per Soggiornanti di Lungo Periodo, per sé e per i propri familiari (art. 29 D. LGS. 286/98, vedi anche sezione 3.7), se:

- il richiedente è titolare di permesso di soggiorno e regolarmente soggiornante in Italia da almeno 5 anni;
- il richiedente lavora ed ha la disponibilità di un reddito sufficiente per sé ed eventualmente per i familiari a carico secondo i parametri indicati nell'art. 29, c. 3, lett. b) D. Lgs. n. 286/1998. Al fine di dimostrare la disponibilità del reddito, in caso di richiesta anche per i familiari, si tiene conto anche del reddito dei familiari conviventi. Per gli stranieri titolari di protezione internazionale che si trovano nelle condizioni di vulnerabilità di cui all'art. 8, c. 1, D. Lgs. 140/2005, la disponibilità di un alloggio concesso a titolo gratuito, a fini assistenziali o caritatevoli, da parte di enti pubblici o privati riconosciuti, concorre figurativamente alla determinazione del reddito nella misura del 15% del relativo importo.
- il richiedente ha la disponibilità di un alloggio idoneo se la domanda è presentata anche per i familiari. L'alloggio risulta idoneo se rientra nei parametri minimi previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica accertati dall'ufficio comunale competente ovvero se fornito dei requisiti di idoneità igienico-sanitaria accertati dall'Azienda unità sanitaria locale competente per territorio. L'idoneità alloggiativa non è da allegarsi in caso di titolari di protezione internazionale: essi devono comunque comunicare un luogo di residenza.
- il richiedente supera un test di conoscenza della lingua italiana di livello A2. Non sono tenuti a svolgere il test coloro che rientrano tra le categorie di cui all'art. 1 e 4 del D. M. del 4 giugno 2010, del Ministero dell'Interno, i titolari di protezione internazionale e coloro che svolgono attività di ricerca presso le università e gli enti vigilati dal MIUR.
- il richiedente ha la residenza in un Comune italiano (prassi emersa presso la Questura di Verona).

La sentenza della Corte di Giustizia europea C-469/13 del 17 luglio 2014 ha stabilito che i familiari devono soggiornare regolarmente in Italia da almeno 5 anni per ottenere questo titolo.

Con il permesso di soggiorno UE è possibile: entrare in Italia senza visto; svolgere attività lavorativa; usufruire dei servizi e delle prestazioni erogate dalla pubblica amministrazione; partecipare alla vita pubblica locale.

Il permesso di soggiorno UE è revocato: se acquisito fraudolentemente; in caso di espulsione; quando vengono a mancare le condizioni per il rilascio, di cui al

dans l'art. 9 alinéa 3 D. Lgs. 286/98.

Il est possible de demander le permis de séjour UE pour séjour de longue durée, pour soi et pour les membres de sa famille (art. 29 Déc. Lég. 286/98, cf. également la section 3.7), si:

- le requérant est titulaire d'un permis de séjour et séjourne régulièrement en Italie depuis au moins 5 ans;
- le requérant travaille et dispose d'un revenu suffisant pour soi et éventuellement pour les membres de sa famille à charge selon les paramètres indiqués dans l'art. 29, al. 3, lett. b) Déc.lég. n° 286/1998. Pour démontrer la disponibilité du revenu, en cas de demande également pour les membres de famille, il est également tenu compte du revenu des membres de famille vivant sous le même toit. Pour les étrangers titulaires de protection internationale qui se trouvent dans les conditions de vulnérabilité indiquées dans l'art. 8 al. 1, Déc. Lég. 140/2005, la disponibilité d'un logement attribué gratuitement, pour des buts d'aide ou de charité, de la part d'organismes publics ou privés reconnus, concourt de manière figurative à la détermination du revenu dans la mesure de 15% du montant.
- le requérant dispose d'un logement conforme si la demande est également présentée pour les membres de famille. Le logement est défini conforme s'il rentre dans les paramètres minimum prévus par la loi pour les logements d'habitation publique certifiés par le bureau de la mairie compétent, ou s'il possède les caractéristiques hygiéniques et sanitaires requises et certifiées par l'Unité Sanitaire Locale de ressort du territoire. Le certificat de conformité du logement ne doit pas être présenté par les personnes bénéficiant de protection internationale: ces dernières doivent de toute manière communiquer un lieu de résidence.
- le requérant passe un test de connaissance de la langue italienne de niveau A2. Ne sont pas tenues à passer le test les personnes qui appartiennent aux catégories indiquées dans l'art. 1 et 4 du Décret Ministériel du 4 juin 2010, les titulaires de protection internationale et les personnes qui exercent des activités de recherche auprès des universités et les organismes supervisés par le MIUR.
- le requérant a sa résidence dans une Commune italienne (pratique qui a eu lieu auprès de la Préfecture de police de Vérone).

La sentence de la Court de Justice européenne C-469/13 du 17 juillet 2014 a statué que les membres de famille doivent séjourner de manière régulière en Italie depuis au moins 5 ans pour pouvoir obtenir ce titre.

Avec le permis de séjour UE il est possible de: entrer en Italie sans visa; exercer une activité professionnelle; bénéficier des services et des prestations fournies par l'administration publique; participer à la vie publique locale.

comma 4, art. 9 D. Lgs. n. 286/1998, cioè se lo straniero risulta pericoloso per l'ordine pubblico o la sicurezza dello Stato; in caso di assenza dal territorio dell'Unione per un periodo di 12 mesi consecutivi; in caso di ottenimento di un permesso di soggiorno di lungo periodo da parte di un altro Stato membro dell'Unione europea e in caso di assenza dal territorio dello Stato per un periodo superiore a 6 anni.

I titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo possono rimanere nei paesi dell'Unione europea per più di 90 giorni per lavoro, studio o formazione professionale, ma in tal caso devono soddisfare i requisiti previsti dai singoli Stati.

### **3.6 Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione e carta di soggiorno permanente**

Vedi capitolo 2 CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA.

### **3.7 Il ricongiungimento familiare**

Il diritto a mantenere o riacquistare l'unità familiare nei confronti dei familiari stranieri è riconosciuto agli stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, rilasciato per lavoro subordinato o per lavoro autonomo ovvero per asilo, studio e per motivi religiosi e per motivi di famiglia, in corso di validità, o per il quale sia stata presentata istanza di rinnovo nei termini previsti dalla norma.

È possibile richiedere il ricongiungimento con i seguenti familiari residenti all'estero:

- coniuge maggiorenne non legalmente separato o partner dello stesso sesso unito civilmente;
- figli minori non coniugati (anche del coniuge o nati fuori del matrimonio), a condizione che l'altro genitore, qualora esistente, abbia dato il suo consenso;
- figli maggiorenni a carico, qualora per ragioni oggettive non possano provvedere alle proprie indispensabili esigenze di vita in ragione del loro stato di salute che comporti invalidità totale;
- genitori a carico, qualora non abbiano altri figli nel Paese di origine o di provenienza, ovvero genitori ultrasessantacinquenni, qualora gli altri figli siano impossibilitati al loro sostentamento per gravi documentati motivi di salute.

Se si è in possesso di tutti i requisiti richiesti, è possibile presentare domanda di ricongiungimento familiare allo Sportello Unico Immigrazione (SUI) utilizzando l'apposita procedura informatizzata disponibile sul sito del Ministero dell'Interno [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it). Per l'inoltrare telematico della domanda è possibile avvalersi del supporto gratuito offerto da Patronati, Enti e Associazioni abilitate.

Il cittadino di Paese terzo familiare di cittadino italiano o dell'Unione europea non deve richiedere il nulla osta al SUI, ma direttamente il visto per turismo presso le

Le permis de séjour UE est révoqué: s'il a été acquis de manière frauduleuse; en cas d'expulsion; quand les conditions pour la délivrance n'existent plus, conformément à l'alinéa 4, art. 9 Déc. lég. n. 286/1998, c'est-à-dire si l'étranger résulte dangereux pour l'ordre public ou la sûreté de l'Etat; en cas d'absence du territoire de l'Union pour une période de 12 mois consécutifs; en cas d'obtention d'un permis de séjour de longue période de la part d'un autre Etat membre de l'Union européenne et en cas d'absence du territoire de l'Etat pour une période supérieure à 6 ans.

Les titulaires de permis de séjour UE pour séjours de longue période peuvent rester dans les pays de l'Union européenne pour plus de 90 jours pour travail, études ou formation professionnelle, mais dans ce cas ils doivent répondre aux caractéristiques requises par chaque Etat.

### **3.6 Carte de séjour d'un membre de famille d'un citoyen de l'Union et carte de séjour permanente**

Voir chapitre 2 CITOYENS DE L'UNION EUROPEENNE

### **3.7 Le regroupement familial**

Le droit à maintenir ou reconstituer l'unité familiale pour les membres de famille des étrangers est reconnu aux étrangers titulaires de permis de séjour UE pour séjours d'une durée ou de permis de séjour d'une durée non inférieure à un an, délivré pour emploi salarié ou pour activité indépendante ou encore pour asile, études, pour motifs religieux et pour raisons de famille, en cours de validité, ou pour lequel une demande de renouvellement a été présentée dans les termes prévus par la loi.

Il est possible de demander le regroupement familial avec les membres de famille suivants qui résident à l'étranger:

- conjoint majeur non légalement séparé *ou partenaire de même sexe uni civilement*;
- enfants mineurs non mariés (même du conjoint ou nés en dehors du mariage), à condition que l'autre parent, s'il existe, donne son autorisation;
- enfants majeurs à charge, si pour des raisons objectives ils ne peuvent pas pourvoir à leurs propres indispensables besoins de vie à cause de leur état de santé qui comporte une invalidité totale;
- parents à charge, s'ils n'ont pas d'autres enfants dans le pays d'origine ou de provenance, ou encore des parents de plus de soixante-cinq ans, si leurs autres enfants sont dans l'impossibilité de les prendre en charge pour de graves et certifiés motifs de santé.

Si une personne possède toutes les caractéristiques requises, il est possible de présenter une demande de regroupement familial au « Sportello Unico Immigrazione (SUI)» (Guichet Unique Immigration) en utilisant la procédure informatisée prévue à cet effet et disponible sur le site du Ministère de l'Intérieur [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it). Pour

Rappresentanze Consolari Italiani competenti rispetto allo Stato in cui risiede il familiare da ricongiungere. Ciò vale anche per i cittadini di Paesi Terzi coniugati con cittadini italiani che intendono ricongiungere familiari a carico. Le Rappresentanze Consolari verificano esclusivamente l'esistenza del vincolo parentale. I requisiti specifici per ottenere la Carta di Soggiorno come familiare di cittadino dell'Unione verranno controllati una volta in Italia dalla Questura in sede di appuntamento.

### 3.8 Richiesta di protezione internazionale

Il cittadino di Paese terzo può richiedere lo status di rifugiato se nel Paese di origine è stato oggetto di persecuzioni dirette e personali per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a determinati gruppi sociali o per le opinioni politiche o se esiste fondato e provato motivo di ritenere che la persona potrebbe essere perseguitata in caso di ritorno in patria (in base alla Convenzione di Ginevra).

Non si può chiedere lo status di rifugiato in Italia se:

- l'interessato è già stato riconosciuto rifugiato in un altro Stato;
- l'interessato proviene da uno Stato, diverso da quello di appartenenza, che abbia aderito alla Convenzione di Ginevra e nel quale, avendo soggiornato per un significativo periodo di tempo, non ha richiesto il riconoscimento dello status di rifugiato;
- l'interessato ha subito in Italia condanne per delitti contro la personalità o la sicurezza dello Stato, contro l'incolumità pubblica, ovvero reati di riduzione in schiavitù, furto, rapina, devastazione e saccheggio, o comunque connessi alla vendita e al traffico illegale di armi o di sostanze stupefacenti, o, infine, di associazione mafiosa o di appartenenza ad organizzazioni terroristiche;
- l'interessato ha commesso reati di crimini di Guerra ovvero contro la Pace o contro l'Umanità.

Lo status di rifugiato si può richiedere:

- all'Ufficio di polizia di frontiera, al momento dell'ingresso in Italia;
- all'Ufficio immigrazione della Questura competente per territorio laddove sul posto non sia presente un Ufficio di Polizia di Frontiera.

*Nelle ipotesi di rigetto della domanda di protezione internazionale, ove ricorrano i requisiti, la Commissione territoriale trasmette gli atti al Questore per il rilascio di un permesso di soggiorno per protezione speciale. Nel caso in cui sia presentata una domanda di rilascio di un permesso di soggiorno, ove ricorrano i requisiti, il Questore, previo parere della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, rilascia un permesso di soggiorno per protezione speciale.*

### 3.9 L'espulsione

In nessun caso può disporsi l'espulsione o il respingimento verso uno Stato in cui il

l'envoi télématique de la demande il est possible d'utiliser les services gratuits offerts par les Syndicats, les Organismes et Associations autorisées.

Le citoyen d'un Pays Tiers membre de famille d'un citoyen italien ou de l'Union européenne ne doit pas demander l'autorisation au SUI (Guichet Unique Immigration), mais directement le visa pour tourisme auprès des Consulats italiens de l'Etat où il habite. Ceci est valable également pour les citoyens de Pays Tiers mariés à des citoyens italiens qui entendent regrouper des membres de famille à charge. Les Représentations Consulaires contrôlent exclusivement l'existence d'un lien parental. Les caractéristiques spécifiques pour obtenir la carte de séjour comme membre de famille d'un citoyen de l'Union seront contrôlées dans le territoire italien par la Préfecture de police lors d'un rendez-vous prévu à cet effet.

### 3.8 Demande de protection internationale

Le citoyen d'un Pays Tiers peut demander le statut de réfugié si dans le pays d'origine il a été victime de persécutions directes et personnelles pour des motifs liés à sa race, religion, nationalité, appartenance à de particuliers groupes sociaux ou pour ses opinions politiques, ou encore s'il y a une raison fondée et prouvée de croire qu'il pourrait être persécuté en cas de retour dans sa patrie (sur la base de la Convention de Genève).

Il n'est pas possible de demander le statut de réfugié en Italie si:

- l'intéressé a déjà été reconnu comme réfugié dans un autre Etat;
- l'intéressé provient d'un Etat, différent de celui d'appartenance, qui a adhéré à la Convention de Genève et dans lequel, y ayant séjourné pour une période significative, il n'a pas demandé la reconnaissance du statut de réfugié;
- l'intéressé a fait l'objet en Italie de condamnations pour délits contre la personnalité ou la sûreté de l'Etat, contre la sécurité publique, ou encore a commis des délits de réduction en esclavage, vol, hold-up, dévastation et pillage, ou en lien avec la vente et le trafic illégal d'armes ou de drogue, ou encore pour association à des groupes de type mafieux ou pour appartenance à des organisations terroristes;
- l'intéressé a commis des crimes de guerre ou des crimes contre la Paix ou contre l'Humanité.

Le statut de réfugié peut être demandé:

- au Bureau de Police des Frontières, au moment de l'entrée en Italie;
- au Bureau Immigration de la Préfecture de police de ressort du territoire quand sur place il n'y a pas de Bureau de Police des Frontières.

*En cas de rejet de la demande de protection internationale, si les conditions existent, la Commission territoriale transmet les actes au Préfet de police pour la remise d'un permis de séjour pour protection spéciale. En cas de présentation d'une demande de délivrance d'un permis de séjour, si les conditions existent, le Préfet de police, sur l'avis de la Commission territoriale pour la reconnaissance de la protection internationale, délivrera un permis de*

cittadino di Paese terzo possa essere oggetto di persecuzione per motivi di razza, di sesso, orientamento sessuale, di identità di genere, di lingua, di cittadinanza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali, ovvero possa rischiare di essere rinvio verso un altro Stato nel quale non sia protetto dalla persecuzione (art. 19 c. 1 D. LGS. 286/98).

*Non sono ammessi il respingimento o l'espulsione o l'estradizione di una persona verso uno Stato qualora esistano fondati motivi di ritenere che essa rischi di essere sottoposta a tortura o a trattamenti inumani o degradanti o qualora ricorrano gli obblighi di cui all'articolo 5, comma 6.*

Non è inoltre consentita l'espulsione, salvo per motivi di ordine pubblico o di sicurezza dello stato, nei confronti: degli stranieri minori di diciotto anni, salvo il diritto a seguire il genitore o l'affidatario espulsi; degli stranieri in possesso della carta di soggiorno, salvo quanto disposto dell'articolo 9 lett. b, par. 3; degli stranieri conviventi con parenti entro il secondo grado o con il coniuge che siano di nazionalità italiana; delle donne in stato di gravidanza e nei sei mesi successivi alla nascita del figlio e del marito convivente e degli stranieri che versano in condizioni di salute di particolare gravità, accertate mediante idonea documentazione, tali da determinare un rilevante pregiudizio alla salute degli stessi, in caso di rientro nel Paese di origine o di provenienza. (art. 19 c.2 D. Lgs. 286/98).

### **3.10 Richiesta di cittadinanza italiana**

Ai cittadini immigrati di Paesi Terzi la cittadinanza può essere concessa, se in possesso di tutti i requisiti richiesti, in caso di:

#### **A. Matrimonio o unione civile (approfondimenti nella sezione 4.1) con cittadini italiani (art. 5 L.91/1992)**

Dopo il matrimonio o unione civile con cittadino italiano in caso di residenza legale da almeno due anni nel territorio della Repubblica oppure dopo tre anni dalla data del matrimonio o unione civile se residente all'estero. I termini sono ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi.

#### **B. Residenza in Italia (art. 9 L. 91/1992)**

- Cittadino di Paese terzo residente legalmente da almeno 10 anni nel territorio italiano;
- Apolide e rifugiato politico residente legalmente da almeno 5 anni nel territorio italiano;
- Cittadino di Paese terzo del quale il padre o la madre o uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado sono stati cittadini per nascita, o nato nel territorio della Repubblica e, in entrambi i casi, residente legalmente da almeno 3 anni;

*séjour pour protection spéciale.*

### **3.9 L'expulsion**

En aucun cas il n'est possible d'ordonner une expulsion ou un renvoi vers un Etat où le citoyen d'un Pays Tiers pourrait faire l'objet de persécutions pour des raisons de race, sexe, orientation sexuelle, d'identité de genre, langue, citoyenneté, religion, opinions politiques, conditions personnelles ou sociales, ou encore pourrait risquer d'être renvoyé vers un autre Etat dans lequel il ne serait pas protégé contre ces persécutions (art. 19 al. 1 Déc. Lég. 286/98).

*Ne sont pas admis le rejet ou l'expulsion ou l'extradition d'une personne vers un État s'il existe des raisons fondées de retenir que cette personne risque la torture ou des traitements inhumains ou dégradants ou s'il existe les obligations selon l'article 5, alinéa 6.*

En outre l'expulsion n'est pas consentie, sauf pour des raisons d'ordre public ou de sûreté de l'Etat, pour: les étrangers de moins de dix-huit ans, sauf en cas de droit de suivre le parent ou la personne qui en a la garde qui est expulsé; les étrangers en possession de la carte de séjour, sauf en cas de disposition de l'article 9 lett. b, par. 3; les étrangers vivant avec des membres de famille jusqu'au deuxième degré ou avec le conjoint, à condition qu'ils soient de nationalité italienne; les femmes enceintes ou dans les six mois suivants la naissance de l'enfant, et également leur mari et des étrangers ayant des conditions de santé particulièrement graves, vérifiées par une valide documentation, telles à déterminer un important préjudice à leur santé, en cas de retour dans le Pays d'origine ou de provenance. (art. 19 c.2 D. Lgs. 286/98).

### **3.10 Demande de citoyenneté italienne**

La citoyenneté peut être accordée aux citoyens immigrés de Pays Tiers, s'ils possèdent toutes les caractéristiques requises, en cas de:

#### **A. Mariage ou union civile (approfondissement à la section 4.1) avec des citoyens italiens (art. 5 L.91/1992)**

Après le mariage ou union civile avec un citoyen italien en cas de résidence légale depuis au moins deux ans dans le territoire de la République ou bien après trois ans de la date du mariage ou union civile s'il réside à l'étranger. Les délais sont réduits de moitié en cas d'enfants nés ou adoptés par les conjoints.

#### **B. Résidence en Italie (art. 9 L. 91/1992).**

- Citoyen de Pays Tiers résidant légalement depuis au moins 10 ans sur le territoire italien;
- Apatride et réfugié politique résidant légalement depuis au moins 5 ans sur le territoire italien;
- Citoyen d'un Pays Tiers et dont le père ou la mère ou l'un des ascendents en ligne directe de second degré ont été citoyens par la naissance, ou bien né dans

- Cittadino di Paese terzo maggiorenne adottato da cittadino italiano residente legalmente nel territorio italiano da almeno 5 anni successivamente all'adozione;
- Cittadino di Paese terzo che ha prestato servizio, anche all'estero, per almeno 5 anni alle dipendenze dello Stato Italiano;
- Cittadino di Paese terzo figlio di naturalizzato italiano che risiede legalmente nel territorio della Repubblica da almeno cinque anni successivamente alla naturalizzazione del genitore.

La richiesta di concessione della cittadinanza va presentata alla Prefettura del luogo di residenza, tramite il sito <https://portaleserviziapp.dlci.interno.it/AluCittadinanza/ali/home.htm>.

### **C. Riconoscimento della cittadinanza italiana in base a leggi speciali**

- Persone nate e già residenti nei territori dell'ex Impero Austro-ungarico ed ai loro discendenti (art. 1 L. 379/2000)
- Persone che hanno perso il nostro status civitatis a seguito dei Trattati di Parigi del 10/02/1947 e di Osimo del 10/11/1975 nonché ai loro discendenti (L. 124/06 su connazionali dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia).

L'istanza intesa ad ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana è presentata all'Autorità diplomatico-consolare italiana se il richiedente risiede all'estero oppure all'Ufficiale di stato civile del Comune se il richiedente risiede in Italia.

### **D. Casi particolari di riacquisto dello status di cittadino italiano**

Altri casi particolari di riacquisto sono indicati all'art. 13 della legge n.91/92.

La richiesta di riacquisto cittadinanza lure sanguinis, cioè in virtù del fatto di essere discendente di cittadino italiano, può essere presentata presso il consolato italiano nel Paese straniero di residenza o presso il Comune di residenza in Italia, se già regolarmente soggiornanti, presentando la documentazione richiesta.

Chi nasce in Italia da genitori non italiani, non acquista automaticamente la cittadinanza italiana, ma mantiene quella dei genitori. La cittadinanza italiana viene concessa al bambino nato in Italia da genitori non italiani soltanto se i suoi genitori sono ignoti o apolidi oppure se in base alla legge del Paese di origine i figli non possono acquistare la cittadinanza dei genitori (art.1 c.1 lett. b) L.91/92). Nel caso in cui uno dei genitori acquisti la cittadinanza italiana per matrimonio, unione civile o per naturalizzazione, anche i figli minori conviventi, regolarmente soggiornanti, acquistano la cittadinanza italiana (art. 14 L.91/92).

Al compimento dei 18 anni chi è nato in Italia e vi ha sempre mantenuto la residenza può chiedere, presentandosi all'ufficiale di Stato Civile del Comune

le territoire de la République et, dans les deux cas, résidant légalement depuis au moins 3 ans;

- Citoyen d'un Pays Tiers majeur adopté par un citoyen italien résidant légalement dans le territoire italien depuis au moins 5 ans après l'adoption;
- Citoyen d'un Pays Tiers qui a prêté service, même à l'étranger, pour au moins 5 ans dans des services de l'Etat italien.
- Citoyen d'un pays tiers, fils d'un naturalisé italien qui réside légalement sur le territoire de la République depuis au moins cinq ans après la naturalisation du parent.

La demande de concession de la citoyenneté doit être présentée à la Préfecture du lieu de résidence, par le biais du site <https://portaleserviziapp.dlci.interno.it/AluCittadinanza/ali/home.htm>

### **C. Reconnaissance de la citoyenneté italienne en fonction des lois spéciales**

- Personnes nées et déjà résidentes dans les territoires de l'ex Empire Austro-hongrois et leurs descendants (art. 1 L. 379/2000)
- Personnes qui ont perdu le status civitatis après les Traités de Paris du 10/02/1947 et d'Osimo du 10/11/1975 ainsi que leurs descendants (L. 124/06 sur les compatriotes de l'Istrie, de Fiume et de la Dalmatie).

La demande visant à obtenir la reconnaissance de la citoyenneté italienne doit être présentée aux autorités diplomatico-consulaires italiennes si le requérant réside à l'étranger ou bien à l'Officier d'état civil de la Mairie si le requérant réside en Italie.

### **D. Cas particuliers de ré-acquisition du statut de citoyen italien**

D'autres cas particuliers de ré-acquisition sont indiqués dans l'art. 13 de la loi n.91/92.

La demande de ré-acquisition de la citoyenneté lure sanguinis, c'est-à-dire en vertu du fait d'être descendant d'un citoyen italien, peut être présentée auprès du Consulat italien dans le pays étranger de résidence ou bien à la Mairie de résidence en Italie, si le requérant y séjourne déjà régulièrement, en présentant les documents requis.

La personne qui naît en Italie de parents non italiens, n'acquiert pas automatiquement la citoyenneté italienne, mais garde celle de ses parents. La citoyenneté italienne est accordée à l'enfant né en Italie de parents non italiens seulement si ses parents sont inconnus ou apatrides ou bien si en fonction de la loi du pays d'origine les enfants ne peuvent pas acquérir la citoyenneté des parents (art.1 al.1 lett. b) L.91/92).

Si l'un des parents a acquis la citoyenneté italienne par mariage, union civile ou par naturalisation, même les enfants mineurs qui cohabitent, et qui séjournent régulièrement, acquièrent la citoyenneté italienne (art. 14 L.91/92)

di residenza entro un anno dal raggiungimento della maggiore età, di ottenere la cittadinanza italiana (art. 4 c.2 L. 91/92). "All'interessato non sono imputabili eventuali inadempimenti riconducibili ai genitori o alla P.A., ed egli può dimostrare il possesso dei requisiti con ogni idonea documentazione." "Gli ufficiali di stato civile sono tenuti, nel corso dei sei mesi precedenti il compimento del diciottesimo anno di età, a comunicare all'interessato, nella sede di residenza, la possibilità di esercitare il diritto (...) entro il compimento del diciannovesimo anno di età. In mancanza, il diritto può essere esercitato anche oltre tale data." (art. 33 D.L. 69/2013 convertito in legge con L. 98/2013).

Sito utile in questo contesto è [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it), tema Immigrazione e Asilo (in particolare Modalità di Ingresso), fornisce informazioni generali e consente di accedere alle pagine dedicate alle varie procedure, e tema Cittadinanza e altri diritti civili.

## **Sintesi competenze degli enti di riferimento con recapiti**

### **UFFICIO POSTALE**

Devono essere presentate presso gli uffici postali contrassegnati dal logo Sportello Amico per l'invio gli appositi kit per il rinnovo/rilascio dei permessi di soggiorno distribuiti gratuitamente ai cittadini di Paesi Terzi da tutti gli uffici postali. Sia per ritirare il kit che per spedirlo l'interessato deve presentarsi presso l'ufficio postale con il passaporto, o documento equipollente, e con il permesso di soggiorno qualora in possesso.

### **QUESTURA**

Per tutte le tipologie di permessi elencati, salvo diversa indicazione, le richieste di rilascio/rinnovo/duplicato/aggiornamento/conversione devono essere presentate direttamente presso le Questure di competenza.

#### **QUESTURA DI VERONA**

Il sito <http://questure.poliziadistato.it/Verona> oltre ad informazioni generali contenute nella sezione Per il cittadino - Stranieri, nella sezione "Controlla il permesso di soggiorno online" è possibile consultare lo stato del documento, in particolare se è pronto per la consegna o in trattazione.

*Nella sezione "Orari e uffici" sono disponibili orari, recapiti e informazioni specifiche sulle prassi dell'ufficio immigrazione.*

### **PREFETTURA**

Lo Sportello Unico Immigrazione (SUI) della Prefettura è competente per quanto riguarda:

A l'âge de 18 ans la personne née en Italie et qui y a toujours eu sa résidence peut demander, en se présentant à l'Officier d'état civil de la Mairie de résidence un an avant d'avoir sa majorité, d'obtenir la citoyenneté italienne (art. 4 al.2 L. 91/92). « A la personne intéressée ne sont pas imputables les éventuelles inexécutions de la part des parents ou de l'administration publique, et elle peut démontrer de posséder les caractéristiques requises en apportant toute la documentation utile. » « Les Officiers d'état civil sont tenus, au cours des six mois précédant les dix-huit ans, de communiquer à l'intéressé, au siège de sa résidence, la possibilité d'exercer ce droit (...) avant d'atteindre ses dix-huit ans. Sinon, ce droit peut être exercé même après cette date. » (art. 33 Déc. Lég. 69/2013 converti en loi par L. 98/2013).

Dans ce contexte, voir également ce site utile: [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it), thème Immigration et Asile (en particulier «Modalités d'entrée»), qui fournit des informations générales et permet d'accéder aux pages dédiées des différentes démarches, et le thème Citoyenneté et autres droits civils.

## **2.6 Synthèse des compétences des organismes de référence avec leur adresse**

### **BUREAU DE POSTE**

Les kits pour le renouvellement ou la délivrance des permis de séjour, distribués gratuitement aux citoyens de Pays Tiers dans tous les Bureaux de Poste, doivent être présentés aux Bureaux de Poste marqués du logo « Sportello Amico » pour leur envoi. Soit pour retirer le kit, soit pour l'expédier, l'intéressé doit se présenter au Bureau de Poste avec son passeport, ou un document équivalent, et avec son permis de séjour, s'il le possède.

### **PREFECTURE DE POLICE**

Pour tous les types de permis indiqués, sauf indication spécifique contraire, les demandes de délivrance / renouvellement / duplication / mise à jour / conversion doivent être directement présentées à la Préfecture de police.

Au site <http://questure.poliziadistato.it/Verona>, en plus des informations générales contenues dans la section pour le citoyen étranger dans la section « Contrôle du permis de séjour en ligne », il est possible de consulter l'état du document, en particulier s'il est prêt pour la remise ou encore en phase d'élaboration.

Dans la section « Horaires et bureaux » se trouvent d'autres informations spécifiques sur les pratiques du bureau d'immigration.

### **PREFECTURE**

Le Guichet Unique Immigration de la Préfecture est compétent pour :

- Pratiche per nulla osta al lavoro (es. flussi, ingressi fuori quota, conversioni da lavoro stagionale o studio, eventuali regolarizzazioni)
- Pratiche di ricongiungimento familiare

*L'Ufficio cittadinanza* della Prefettura è competente per quanto riguarda le domande di cittadinanza italiana per matrimonio o *unione civile* con cittadino italiano o per residenza.

*L'Ufficio legalizzazione documenti* provvede, per delega del Ministero degli Affari Esteri, alla legalizzazione delle firme su documenti da e per l'estero al fine di attestarne la validità.

Il sito [www.prefettura.it/verona/](http://www.prefettura.it/verona/) dà informazioni specifiche nelle sezioni "Immigrazione", "Cittadinanza" e "Legalizzazione documenti".

*I recapiti della Prefettura sono alla pagina [http://www.prefettura.it/verona/sezione "Orari di ricevimento" e "Area IV".](http://www.prefettura.it/verona/sezione/Orari%20di%20ricevimento)*

Una serie di siti utili in tema di immigrazione sono:

***www.integrazionemigranti.gov.it***

Fornisce news e documenti soprattutto su come "vivere e lavorare in Italia". Coordinato da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, coinvolge in maniera trasversale altre istituzioni governative, con l'intento di favorire i migranti nell'accesso ai servizi.

***www.venetoimmigrazione.it***

Banca dati promossa dalla Regione Veneto e gestita da Italia Lavoro S.p.A., permette agli operatori pubblici e privati e ai cittadini di consultare le informazioni su servizi, progetti ed corsi rivolti a cittadini extracomunitari con specifica attenzione a quanto viene offerto nella Regione Veneto in tema di immigrazione dal sistema delle autonomie locali, dalle associazioni venete del terzo settore, dall'associazionismo.

In tema di aggiornamenti giuridici e legislativi:

***www.asgi.it***

ASGI – Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione, essenziale per aggiornamento su leggi, decreti, sentenze, circolari e regolamenti attuativi.

- Les dossiers pour les autorisations de travail (ex. flux, entrées hors quotas, conversions de travail saisonnier ou études, éventuelles régularisations)
- Les dossiers de regroupement familial

*Le Bureau de citoyenneté* de la Préfecture est compétent pour les demandes de citoyenneté italienne par le mariage ou union civile avec un citoyen italien ou par la résidence.

*Le Bureau de légalisation des documents* pourvoit, par délégation du Ministère des Affaires Etrangères, à la légalisation des signatures sur les documents de et pour l'étranger afin d'en attester la validité.

Le site [www.prefettura.it/verona/](http://www.prefettura.it/verona/) donne des informations spécifiques dans les sections « Immigration », « Citoyenneté » et « Légalisation des documents ».

*Les coordonnées de la Préfecture se trouvent à la page [http://www.prefettura.it/verona/section "Horaires de réception" et "Aire IV".](http://www.prefettura.it/verona/section/Horaires%20de%20reception)*

Voici une liste de sites utiles sur le thème de l'immigration:

***www.integrazionemigranti.gov.it***

Ce site fournit des nouvelles et des documents surtout sur comment « vivre et travailler en Italie ». Il est coordonné par le Ministère du Travail et des Politiques Sociales, et implique de manière transversale d'autres institutions gouvernementales, dans l'intention de faciliter l'accès aux services pour les migrants.

***www.venetoimmigrazione.it***

Une banque de données élaborée par la « Regione Veneto » et gérée par Italia Lavoro S.p.A., permet aux opérateurs publics et privés, ainsi qu'aux citoyens, de consulter les informations sur les services, les projets et les cours pour les citoyens extracomunitaires avec une attention toute particulière à ce qui est proposé dans la région de la Vénétie sur le thème de l'immigration par le réseau d'autonomies locales, des associations vénètes du secteur tertiaire et par le monde des associations.

En ce qui concerne les nouveautés juridiques et législatives:

***www.asgi.it***

ASGI – Association pour les études juridiques sur l'immigration; essentiel pour la mise à jour sur les lois, décrets, sentences, circulaires et règlements d'application.

**[www.immigrazione.it](http://www.immigrazione.it)**

Rivista che si rivolge a un'utenza professionale interessata alle tematiche dell'immigrazione nell'ambito giuridico e sociale.

**[www.meltingpot.org](http://www.meltingpot.org)**

Progetto Melting Pot Europa di consulenza sulla normativa agli operatori del settore pubblico e privato coinvolti dal fenomeno migratorio e dai suoi effetti. Il sito è multilingue.

**[www.normattiva.it](http://www.normattiva.it)**

Sito governativo che contiene tutti gli atti normativi numerati pubblicati in Gazzetta Ufficiale dal 1946 ad oggi sia nel testo originario che in versione attuale.

**[www.ristretti.it](http://www.ristretti.it)**

Archivio di notizie dal e sul carcere

**<https://inmigration.caritas.it/>**

Sezione di Caritas Italiana dedicata all'ambito immigrazione.

**[www.unhcr.it](http://www.unhcr.it)**

Sito ACNUR - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

**[www.immigrazione.it](http://www.immigrazione.it)**

Revue qui s'adresse à un public professionnel intéressé aux thèmes de l'immigration dans le cadre juridique et social.

**[www.meltingpot.org](http://www.meltingpot.org)**

Projet Melting Pot Europa qui offre des conseils sur les normes concernant les opérateurs du secteur public et privé engagés dans le phénomène migratoire et ses effets. Le site est multilingue.

**[www.normattiva.it](http://www.normattiva.it)**

Site du gouvernement qui contient tous les actes normatifs numérisés et publiés dans la "Gazzetta Ufficiale" (Journal Officiel) de 1946 à aujourd'hui, soit dans la version d'origine, soit dans la version actuelle.

**[www.ristretti.it](http://www.ristretti.it)**

Archives d'informations concernant les maisons d'arrêt

**<https://inmigration.caritas.it/>**

Section de Caritas Italiana consacrée à l'immigration.

**[www.unhcr.it](http://www.unhcr.it)**

Site ACNUR – Haut Commissariat des Nations Unies pour les Réfugiés.



## 4. LA VITA QUOTIDIANA in ITALIA

## 4. LA VIE QUOTIDIENNE en ITALIE

### 4.1 Alcuni documenti utili

#### **Cessione di fabbricato** (art. 12 del D. L. 59/78)

Chi cede l'uso di un fabbricato o parte di esso, senza un atto di vendita o di affitto ma per ospitalità, per un periodo superiore a 30 giorni, deve darne comunicazione all'autorità di P.S. entro 48 ore dalla consegna dell'immobile.

Per i residenti nel Comune di Verona la comunicazione deve essere presentata, mediante modulo, presso la Questura oppure spedita per posta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per i residenti nei Comuni della provincia la comunicazione deve essere presentata presso il Comune.

#### **Dichiarazione di ospitalità** (art. 7 D. Lgs. 286/1998)

L'articolo 7 citato del D. Lgs. 286/1998 prevede l'obbligo per chiunque dà alloggio, ospitalità ovvero cede la proprietà od il godimento di un immobile ad un cittadino di Paese terzo, anche se per un periodo inferiore a 30 giorni, di comunicare il fatto entro 48 ore all'Autorità di P. S. agli stessi enti previsti per la Cessione di Fabbricato (v. sopra).

#### **Idoneità alloggiativa e igienico-sanitaria**

Si definisce "alloggio idoneo" l'abitazione che rientra nei parametri di idoneità igienico-sanitaria previsti dalla legge di edilizia residenziale pubblica.

Il certificato di idoneità alloggiativa attesta il numero delle persone che possono risiedere in un appartamento sulla base di parametri tecnici stabiliti dalla legge citata e che fanno riferimento in primo luogo alla superficie calpestabile dell'alloggio.

### 4.1 Documents utiles

#### **Cession d'immeuble** (art. 12 du Déc. Lég. 59/78)

La personne qui cède l'utilisation d'un immeuble ou d'une partie d'immeuble, sans acte de vente ou de location, mais pour simple hospitalité pour une période supérieure à 30 jours, doit le communiquer à l'autorité policière dans les 48 heures de la remise de l'immeuble. Pour les résidents de la Commune de Vérone la communication doit être présentée à l'aide du formulaire prévu à cet effet à la préfecture, ou bien envoyée par Poste par lettre recommandée avec accusé de réception.

Pour les résidents des Communes de la province la communication doit être présentée à la Mairie de résidence.

#### **Déclaration d'hospitalité** (art. 7 Déc. Lég. 286/1998)

L'article 7 cité prévoit l'obligation pour toute personne qui offre un logement, l'hospitalité, ou encore cède la propriété ou la jouissance d'un immeuble à un citoyen d'un Pays Tiers, même pour une période inférieure à 30 jours, de communiquer le fait dans les 48 heures à l'autorité policière, aux mêmes organismes prévus pour la Cession d'immeuble (cf. ci-dessus).

#### **Conformité de logement et hygiénico-sanitaire**

Est définie comme « logement conforme » l'habitation qui rentre dans les paramètres de conformité hygiénico-sanitaire prévus par la loi de construction résidentielle publique.

Le certificat de conformité du logement atteste le nombre de personnes qui peuvent habiter dans un appartement sur la base de paramètres techniques établis par la loi

La normativa prevede che il cittadino di Paese terzo disponga di un alloggio idoneo nei casi di richiesta di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, per sé e per i propri familiari conviventi, di richiesta di primo rilascio di permesso di soggiorno per lavoro autonomo e subordinato. Il certificato di idoneità alloggiativa in questo caso è rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune o dalla ASL competente per territorio.

Per la richiesta di ricongiungimento familiare o di coesione familiare ovvero di ingresso di familiare al seguito invece viene richiesta l'idoneità abitativa e igienico sanitaria accertata dai competenti uffici comunali.

Si precisa inoltre che, per l'ingresso di un minore di 14 anni, al seguito di uno dei genitori, non è necessaria la presentazione dell'idoneità abitativa e igienico sanitaria qualora vi sia il consenso del proprietario dell'alloggio (art. 29 D. Lgs. 286/98).

### **Codice Fiscale**

Il codice fiscale è un numero che identifica il cittadino. È riportato anche sulla tessera sanitaria, è un documento indispensabile e serve ad esempio per: iscriversi al servizio sanitario nazionale, svolgere attività lavorativa, aprire un conto corrente bancario o postale. Viene rilasciato dall'Agenzia delle Entrate: i recapiti degli uffici territoriali sono disponibili sul sito <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/>.

### **Denuncia di nascita**

La denuncia di nascita va fatta presso la Direzione Sanitaria dell'ospedale in cui è avvenuta (entro 3 giorni), oppure direttamente all'Ufficio Anagrafe presso il Comune di residenza o domicilio della madre (entro 10 giorni). Essa può essere fatta da un solo genitore se il bambino è nato all'interno del matrimonio, diversamente la denuncia dovrà essere effettuata da entrambi i genitori. Se i genitori non sono residenti in Italia, la denuncia va fatta nel Comune in cui è avvenuta la nascita.

### **Matrimonio o unione civile tra persone dello stesso sesso**

I cittadini di Paesi Terzi possono contrarre matrimonio in Italia, sia con rito civile (rivolgendosi ad un Comune), sia con rito religioso con effetti civili sulla base delle intese tra Stato e confessioni religiose.

Per celebrare un matrimonio, oltre ad un documento di identità valido, è necessario presentare il nulla osta rilasciato dal proprio stato di origine, che certifichi l'inesistenza di impedimenti all'unione.

La Legge 94/2009 prevedeva che il cittadino di Paese terzo per contrarre matrimonio dovesse inoltre presentare all'ufficiale dello Stato Civile del Comune un documento attestante la regolarità del soggiorno. La Sentenza della Corte Costituzionale 245/2011 ha però definito incostituzionale tale norma e ciò non è più necessario.

citée et qui se réfèrent en premier lieu à la surface utile du logement.

La normative prévoit que le citoyen d'un Pays Tiers dispose d'un logement conforme dans les cas de demande de permis de séjour UE pour les séjours de longue durée, pour soi et pour les membres de sa famille, de demande de première délivrance de permis de séjour pour emploi salarié et pour activité indépendante. Le certificat de conformité de logement est dans ce cas délivré par le Bureau Technique de la Mairie ou de l'Unité Sanitaire Locale de ressort du territoire.

Pour la demande de regroupement familial ou de cohésion familiale ou encore d'entrée d'un membre de famille il faut par contre demander la conformité habitative et hygiénico-sanitaire accordée par les bureaux compétents de la commune.

Nous précisons en outre que pour l'entrée d'un mineur de 14 ans, rejoignant l'un de ses parents, il n'est pas nécessaire de présenter le certificat de conformité de logement et hygiénico-sanitaire, à condition qu'il y ait l'accord du propriétaire du logement (art. 29 Déc. Lég. 286/98).

### **Numéro de Code Fiscal**

Le code fiscal est un numéro d'identification du citoyen. Il est également indiqué sur la carte sanitaire, est un document indispensable et sert par exemple à: s'inscrire au service sanitaire national, exercer une activité professionnelle, ouvrir un compte courant bancaire ou postal. Il est délivré par « l'Agenzia delle Entrate » (Bureau des impôts): les coordonnées des bureaux territoriaux sont disponibles sur le site <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/>.

### **Déclaration de naissance**

La déclaration de naissance doit être faite à la Direction de l'hôpital où la naissance a eu lieu (dans les 3 jours), ou bien directement au Bureau d'Etat Civil de la mairie de résidence ou du domicile de la mère (dans les 10 jours). La déclaration peut être faite par un seul des parents si l'enfant est né à l'intérieur du mariage, sinon la déclaration devra être effectuée par les deux parents. Si les parents ne résident pas en Italie, la déclaration doit être faite à la Mairie du lieu de naissance.

### **Mariage ou union civile entre personnes du même sexe**

Les citoyens de Pays Tiers peuvent se marier en Italie, soit avec le rite civil (en s'adressant à la Mairie), soit avec le rite religieux valide à tout effet civil grâce aux accords entre l'Etat et les confessions religieuses.

Pour célébrer un mariage, en plus d'un document d'identité en cours de validité, il faut également présenter l'autorisation délivrée par son propre Etat d'origine, qui doit certifier l'absence d'empêchements à l'union.

La Loi 94/2009 prévoyait que le citoyen d'un Pays Tiers qui désirait se marier devait

Per lo stato italiano, è possibile unirsi in matrimonio indipendentemente dall'appartenenza religiosa.

Dal 2016 in Italia è possibile contrarre unioni civili tra persone dello stesso sesso.

### **La patente**

Si trovano informazioni sul tema della patente (conversione, riconoscimento e conseguimento) per cittadini dell'Unione e di Paesi Terzi sul sito del Ministero dei Trasporti <https://www.mit.gov.it/conversione-patente-estera>.

### **Ufficio motorizzazione civile di Verona**

Via Apollo n. 2 - 37135 Verona  
tel. 045 8283511 Fax 045 8283576

### **Documenti prodotti all'estero**

La traduzione e legalizzazione dei documenti provenienti dai Paesi di origine riguarda tutti i cittadini immigrati che hanno la necessità di farli valere in Italia.

Un cittadino straniero può, alle stesse condizioni di un cittadino italiano, autocertificare determinate circostanze, ma a condizione che siano già ufficialmente note e acquisite presso un ufficio pubblico italiano competente. Negli altri casi ciò che non è autocertificabile e dimostrabile attraverso atti e documenti formati all'estero dovrà essere certificato mediante gli stessi documenti, che però devono essere legalizzati presso la rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese di provenienza.

La procedura della legalizzazione serve ad attribuire validità secondo la legge italiana ad un certificato straniero: esso deve quindi essere preventivamente tradotto da un interprete accreditato dal consolato italiano e poi controllato dall'autorità consolare italiana, allo scopo di verificare che il documento sia conforme alla legislazione del Paese di origine e che sia stato rilasciato da parte dell'ufficio competente.

Per i Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aia del 1961 è prevista la sostituzione della legalizzazione dei certificati presso le autorità consolari con la cosiddetta apostille. Si tratta di una specifica annotazione che deve essere fatta sull'originale del certificato rilasciato dalle autorità competenti del Paese interessato, da parte di una autorità nazionale identificata dalla legge di ratifica del Trattato stesso. Per coloro che devono far valere documenti provenienti dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione di Vienna del 1976 è inoltre possibile ottenere l'estratto plurilingue di un atto di stato civile: esso non necessita di traduzione ed è esente da legalizzazione. L'unica formalità che può essere richiesta è l'apposizione dell'apostille. Tali atti hanno generalmente validità di 6 mesi. Se allo scadere dei sei mesi le informazioni in esse contenute non sono variate, gli interessati potranno

également présenter à l'Officier d'état civil de la Mairie un document attestant la régularité de son séjour. L'arrêt de la Cour Constitutionnelle 245/2011 a cependant défini comme inconstitutionnelle cette norme et cela n'est plus aujourd'hui nécessaire. Pour l'Etat italien, il est possible de s'unir en mariage indépendamment de l'appartenance religieuse.

Depuis 2016 en Italie il est possible de contracter des unions civiles entre personnes de même sexe.

### **Le permis de conduire**

Vous pouvez trouver des informations en ce qui concerne le permis de conduire (conversion, reconnaissance et obtention) pour les citoyens de l'Union et d'un Pays Tiers sur le site du Ministère des Transports <https://www.mit.gov.it/conversione-patente-estera>.

### **Ufficio motorizzazione civile (Bureaux des immatriculations) de Vérone**

Via Apollo n. 2 - 37135 Vérone  
Tél. 045 8283511 Fax 045 8283576

### **Documents délivrés à l'étranger**

La traduction et légalisation des documents provenant des pays d'origine concerne tous les citoyens immigrés qui ont la nécessité de les faire valoir en Italie.

Un citoyen étranger peut, aux mêmes conditions qu'un citoyen italien, auto-certifier certaines circonstances, à condition qu'elles soient déjà officiellement connues et acquises auprès d'un bureau public italien compétent. Dans les autres cas ce qui n'est pas auto-certifiable et démontrable par les actes et documents rédigés à l'étranger devra être certifié par le biais de ces mêmes documents, qui pourtant devront être légalisés par les sièges diplomatiques ou consulaires italiens du pays de provenance. La procédure de la légalisation sert à valider un certificat étranger en vertu de la loi italienne: ce dernier doit donc être tout d'abord traduit par un interprète du consulat italien, puis contrôlé par l'autorité consulaire italienne, pour vérifier que le document est bien conforme à la législation du pays d'origine et qu'il a été délivré de la part du bureau compétent.

Pour les pays qui ont signé la Convention de La Haye de 1961 il est prévu de remplacer la légalisation des certificats auprès des autorités consulaires par l'apostille de La Haye. Il s'agit d'une annotation spécifique, qui doit être faite sur l'original du certificat délivré par les autorités compétentes du pays intéressé, de la part d'une autorité nationale identifiée par la loi de ratification du Traité lui-même.

Pour les personnes qui entendent faire valoir les documents provenant des pays qui ont signé la Convention de Vienne de 1976 il est en outre possible d'obtenir l'extrait plurilingue d'un acte d'état civil: ce dernier n'aura donc pas besoin d'être

dichiararlo in calce all'atto senza l'obbligo di autenticare la firma.  
Per le esenzioni dalla legalizzazione per singolo Stato vedasi:  
<http://www.prefettura.it/FILES/docs/1173/DocumentiCittadinanza.pdf>.

### **Documenti prodotti da Consolati stranieri presenti in Italia**

La Prefettura - UTG, provvede alla legalizzazione delle firme dei documenti rilasciati da Autorità estere presenti in Italia (anche le rappresentanze diplomatiche e consolari) affinché abbiano valore in Italia e i documenti e atti prodotti in Italia affinché abbiano valore all'estero. La "legalizzazione" consiste nell'attestazione della qualità legale del pubblico ufficiale che ha apposto la propria firma su un documento, nonché dell'autenticità della firma stessa.

La legalizzazione di atti firmati dagli Ufficiali di stato civile dei Comuni, dai Notai e dai Funzionari di Cancelleria e dagli Uffici Giudiziari è invece di competenza della Procura della Repubblica.

## **4.2 Cosa chiedere al Comune**

### **La residenza**

Fissare la residenza in Italia, per chi vi si stabilisce, è un diritto e un dovere. L'art. 5 del D.L. 5/2012, convertito in legge, introduce nuove disposizioni in materia anagrafica, rispetto alla possibilità di effettuare le dichiarazioni anagrafiche di cui all'art. 13, C. 1, lett. a), b) e c) del D.P.R. 223/1989 (ISCRIZIONE ANAGRAFICA CON PROVENIENZA DA ALTRO COMUNE E DALL'ESTERO, CAMBIO DI ABITAZIONE ALL'INTERNO DEL COMUNE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO), nonché il procedimento di registrazione e di controllo successivo delle dichiarazioni rese, attraverso la compilazione di moduli conformi a quelli pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Interno, che sarà possibile inoltrare al Comune competente con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000. I cittadini potranno dunque presentare le dichiarazioni anagrafiche direttamente, per raccomandata, per fax e tramite PEC. L'elenco dei documenti da presentare ai fini dell'iscrizione anagrafica è indicato ad esempio sul sito [https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=30482](https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=30482) e in particolare l'allegato A è per i cittadini di Paesi Terzi e l'allegato B è per i cittadini dell'Unione europea.

Inoltre, ai sensi del DL 47/2014, convertito in legge con L. 80/2014, "chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza" quindi per dichiarare la residenza è necessario occupare in maniera non abusiva l'immobile (circ. Min. Interno 14 del 2014).

La cancellazione anagrafica avviene per trasferimento, irreperibilità, morte e per mancato rinnovo della dimora abituale nel Comune.

traduit et est exempt de toute légalisation. L'unique formalité qui peut être demandée est l'application de l'apostille. Ces actes ont généralement une validité de 6 mois. Si à la fin des six mois les informations qui y contenues n'ont pas subi de modifications, les intéressés pourront le déclarer au bas de l'acte sans avoir l'obligation d'authentifier la signature.

Pour les exemptions de la légalisation dans chaque Pays, voir <http://www.prefettura.it/FILES/docs/1173/DocumentiCittadinanza.pdf>.

### **Documents délivrés par les Consolats étrangers présents en Italie**

La Préfecture - UTG pourvoit à la légalisation des signatures des documents délivrés par les autorités étrangères présentes en Italie (même les sièges diplomatiques et consulaires) pour qu'elles soient reconnues en Italie et des documents et actes produits en Italie afin qu'ils soient reconnus à l'étranger. La « légalisation » consiste à certifier la qualité légale de l'Officier public qui a mis sa propre signature sur un document, ainsi que l'authenticité de cette signature.

La légalisation des actes signés par les Officiers d'état civil des Mairies, par les Notaires et par les Fonctionnaires des Greffes est par contre du ressort du Procureur de la République.

## **4.2 Que demander à la Mairie?**

### **La résidence**

Fixer sa propre résidence en Italie, pour ceux qui s'y établissent, est un droit et un devoir. L'art. 5 du décret législatif 5/2012, converti en loi, introduit de nouvelles dispositions en ce qui concerne l'état civil, par rapport à la possibilité d'effectuer les déclarations d'état civil conformément à l'art. 13, al. 1, lett. a), b) et c) du D.P.R. 223/1989 (INSCRIPTION D'ETAT CIVIL AVEC PROVENANCE D'UNE AUTRE COMMUNE ET DE L'ETRANGER, CHANGEMENT DE DOMICILE A L'INTERIEUR DE LA COMMUNE, EMIGRATION A L'ETRANGER), ainsi que les mesures d'enregistrement et de contrôle des déclarations faites, par le biais de la rédaction de modules conformes à ceux publiés sur le site internet du Ministère de l'Intérieur, qu'il sera possible d'envoyer à la Mairie compétente selon les modalités de l'art. 38 du D.P.R. 445/2000. Les citoyens pourront par conséquent présenter les déclarations d'état civil directement, par lettre recommandée, par fax et Poste Electronique Certifiée.

La liste des documents devant être présentés pour l'inscription au registre d'état civil est indiquée par exemple sur le site [http://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=30482](http://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=30482) et en particulier l'annexe A est pour les citoyens de Pays Tiers et l'annexe B est pour les citoyens de l'Union européenne.

De plus, conformément au Déc. Lég. 47/2014, converti en loi par la Loi 80/2014, « quiconque occupe de manière abusive un immeuble sans titre ne peut demander

Per quest'ultimo caso sia quando il cittadino di Paese terzo chiede il rinnovo del titolo di soggiorno, che quando successivamente lo ottiene, deve presentarsi entro 60 giorni all'Ufficio Anagrafe con le ricevute comprovanti la richiesta e il titolo di soggiorno originali e dichiarare la dimora abituale dimostrando la regolarità del soggiorno. Il sito <https://dait.interno.gov.it/servizi-demografici> inerisce lo stato civile, l'anagrafe della popolazione residente, l'anagrafe degli italiani residenti all'estero e la carta d'identità. Per quanto riguarda le prassi territoriali è utile fare riferimento anche ai siti istituzionali dei singoli Comuni.

### **La carta di identità**

Dopo aver ottenuto la residenza, è possibile richiedere la carta di identità all'Ufficio Anagrafe del Comune.

La carta d'identità per i cittadini dell'Unione o di Paesi Terzi:

- ha una validità di dieci anni (o meno in caso di minori);
- non è valida per l'espatrio, né legittima la permanenza del cittadino non italiano in Italia in mancanza o alla scadenza del titolo di soggiorno;
- viene rilasciata dal Comune a tutti i cittadini residenti che ne facciano richiesta;
- in caso di smarrimento della carta di identità, è necessario rivolgersi alle Forze dell'Ordine e denunciare il fatto, portando con sé un altro documento di riconoscimento oppure due testimoni.

### **Servizi sociali**

I Servizi Sociali sono messi a disposizione dal Comune ed hanno come finalità quella di venire incontro alle esigenze di benessere dei cittadini. Offrono informazioni utili su:

- assistenza domiciliare agli anziani, ai minori, ai portatori di handicap;
- sostegno economico alla famiglia e alla persona;
- assistenza per l'alloggio;
- inserimento dei minori in strutture residenziali;
- adozione nazionale e internazionale;
- contrassegni parcheggio per le persone disabili;
- tariffe agevolate per il trasporto pubblico;
- autorizzazione mensa sociale e/o accoglienza notturna, ecc.

Sono rivolti a tutti i cittadini italiani, dell'Unione e di Paesi terzi in possesso del titolo di soggiorno e residenti ed ai minori anche non accompagnati.

Per chi deve affrontare un problema di rilevanza sociale che riguarda ad esempio anziani, disabili, adulti in difficoltà, minori ecc... la figura di riferimento può essere l'assistente sociale del Comune di residenza.

la résidence », par conséquent pour demander la résidence il est nécessaire d'occuper l'immeuble de manière non abusive (circ. Min. Intérieur 14 de 2014).

L'élimination du registre d'état civil se fait par le déménagement, la disparition, le décès et par le non renouvellement du domicile habituel dans la Commune.

Dans ce dernier cas, soit lorsque le citoyen d'un Pays Tiers demande le renouvellement du titre de séjour, soit lorsqu'il l'obtient, il devra se présenter dans les 60 jours au Bureau d'état civil avec les reçus prouvant la demande et le titre de séjour originaux et déclarer sa demeure habituelle en démontrant la régularité de son séjour.

Le site <https://dait.interno.gov.it/servizi-demografici> fournit les données concernant l'Etat Civil, la population résidente, les italiens résidant à l'étranger et la carte d'identité. Pour les pratiques territoriales vous pouvez également vous référer aux sites institutionnels des Mairies.

### **La carte d'identité**

Après avoir obtenu la résidence, il est possible de demander la carte d'identité au Bureau d'état civil de la Mairie.

La carte d'identité pour les citoyens de l'Union ou de Pays Tiers:

- est valable dix ans (ou moins en cas de mineurs);
- n'est pas valable pour l'expatriation, ni ne légitime le séjour du citoyen non italien en Italie sans titre de séjour ou avec un titre de séjour périmé;
- est délivrée par la Mairie à tous les citoyens résidents qui en font la demande;
- en cas de perte de la carte d'identité, il faut s'adresser aux Forces de l'ordre et déclarer le fait, en apportant avec soi un autre document de reconnaissance ou bien deux témoins.

### **Services sociaux**

Les services sociaux sont mis en place par la Mairie et leur but est de répondre aux exigences de bien-être des citoyens. Ils offrent des informations utiles sur:

- le maintien à domicile des personnes âgées, l'assistance aux mineurs, aux porteurs de handicap;
- le support économique à la famille et à la personne;
- l'aide au logement;
- l'insertion des mineurs dans des centres;
- l'adoption nationale et internationale;
- les cartes de stationnement pour personnes handicapées;
- les tarifs réduits pour les transports publics;
- l'autorisation pour l'accès à la soupe populaire et/ou l'accueil de nuit, etc.

Ces services sont offerts à tous les citoyens italiens, de l'Union et des Pays Tiers en

### 4.3 Salute

Per quanto concerne l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dei cittadini dell'Unione europea e di Paesi Terzi ed i documenti necessari a tal fine è possibile consultare l'allegato A alla DGR Veneto 753/2019 alla pagina <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=395922> e DGR Veneto 578/2021 alla pagina [bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=447680](https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=447680).

Nel senso dell'uniformazione delle prestazioni sanitarie essenziali a livello nazionale è stato inoltre siglato a fine 2012 un Accordo Stato-Regioni riportante le "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome" ma esso non è stato recepito dalla Regione Veneto. Per quanto concerne l'assistenza ai cittadini dell'Unione muniti di assicurazione privata, laddove richiesta, si ritiene che deve avere seguenti requisiti: essere valida in Italia; prevedere la copertura integrale dei rischi sanitari (art 7, comma l), lettere b) e C) della direttiva 2004/38); avere una durata annuale con indicazione della decorrenza e scadenza; indicare gli eventuali familiari coperti e il grado di parentela; indicare le modalità e le formalità da seguire per la richiesta del rimborso. Inoltre, si ritiene necessario che l'interessato presenti, sia quando richiede l'iscrizione anagrafica, sia quando richiede una prestazione sanitaria, una traduzione in italiano della polizza assicurativa e, naturalmente, ha l'obbligo di produrre una nuova polizza in caso di variazione della composizione del nucleo familiare. L'assicurazione privata non dà diritto all'iscrizione al SSN. La Giunta Regionale del Veneto, con la deliberazione n. 1084 del 26 luglio 2011 e pubblicazione sul Bur n. 61 del 16/08/2011, ha inoltre stabilito di assicurare le prestazioni sanitarie ai cittadini dell'Unione europea dimoranti in Italia e privi di copertura sanitaria. La norma istituisce infatti anche per il Veneto il codice ENI (Europeo Non Iscritto) - riportato su tessere sanitarie valide soltanto nel Veneto -, che consente ai soggetti interessati che si trovano in stato di indigenza di poter usufruire delle prestazioni "nelle sedi e con le modalità individuate dalle Aziende ULSS".

Per quanto concerne i cittadini di Paesi Terzi con titolo di soggiorno in regola, possono aver diritto all'iscrizione obbligatoria (gratuita) o facoltativa (a pagamento) al servizio sanitario, in base alle disposizioni delle DGR Veneto 753/2019 e 578/2021 citate sopra. Con l'iscrizione questi cittadini acquistano gli stessi diritti e gli stessi doveri dei cittadini italiani.

I cittadini di Paesi Terzi non in possesso di regolare titolo di soggiorno, hanno comunque diritto alle cure urgenti ed essenziali. Per ottenere questo tipo di cure,

possession du titre de séjour, aux résidents et aux mineurs même non accompagnés. Pour les personnes qui doivent affronter un grave problème social qui concerne par exemple les personnes âgées, les personnes handicapées, les adultes en difficulté, les mineurs, etc... la figure de référence peut être l'assistante sociale de la Commune de résidence.

### 4.3 Santé

En ce qui concerne l'inscription au Service Sanitaire National (SSN) des citoyens de l'Union Européenne et de Pays Tiers et les documents nécessaires il est possible de consulter l'Annexe A à la DGR Veneto 753/2019 à la page <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=395922> et DGR Veneto 578/2021 à la page [bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=447680](https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=447680).

Dans un but d'uniformiser les prestations sanitaires essentielles au niveau national, un accord a en outre été signé en 2012 entre l'Etat et les Régions contenant les « Indications pour une application correcte de la norme pour l'assistance sanitaire à la population étrangère de la part des Régions et des Provinces autonomes », mais il n'a pas été transposé par la Regione Veneto.

En ce qui concerne l'assistance aux citoyens de l'Union munis d'assurance privée, quand elle est requise, elle doit avoir les caractéristiques suivantes: être valide en Italie; prévoir la couverture intégrale des risques sanitaires (art 7, alinéa l), lettres b) et C) de la directive 2004/38); avoir une durée annuelle avec l'indication de l'entrée en vigueur et de l'échéance; indiquer les éventuels membres de la famille couverts et le degré de parenté; indiquer les modalités et les formalités à suivre pour la demande de remboursement. De plus, il faut que l'intéressé présente, soit quand il demande l'inscription au registre d'état civil, soit quand il demande une prestation sanitaire, une traduction en italien de sa police d'assurance et, bien entendu, il a l'obligation de conclure une nouvelle police en cas de variation de la composition de sa famille. L'assurance privée ne donne pas droit à l'inscription au SSN.

Le Conseil Régional de la Vénétie, par la délibération n° 1084 du 26 juillet 2011 et la publication au Bulletin Officiel Régional (Bur) n° 61 du 16/08/2011, a en outre prévu de garantir des prestations sanitaires aux citoyens de l'Union européenne demeurant en Italie et dénués de couverture sanitaire. En effet, la norme établit également pour la Vénétie le code ENI (Européen Non Inscrit) – indiqué sur les cartes sanitaires valides uniquement en Vénétie – qui permet aux sujets intéressés qui se trouvent en situation d'indigence de pouvoir bénéficier des prestations "dans les lieux et avec les modalités définies par les Unités Socio-Sanitaires Locales (ULSS)".

Les citoyens de Pays Tiers possédant un titre de séjour en règle peuvent avoir droit à l'inscription obligatoire (gratuite) ou facultative (payante) au service sanitaire, en

l'interessato potrà rivolgersi all'ASL che provvederà eventualmente a rilasciare il tesserino STP (Straniero Temporaneamente Presente). Per ottenere questa tessera l'interessato dovrà dichiarare le proprie generalità e di non possedere risorse economiche sufficienti. Il tesserino STP può essere rilasciato dalle ASL, dalle Aziende Ospedaliere e da particolari Strutture Territoriali convenzionate.

Ad esempio a Verona per i cittadini immigrati, dell'Unione europea e di Paesi Terzi, irregolarmente soggiornanti è stato istituito il CESAIM, struttura ricompresa tra quelle convenzionate con l'AULSS 9. Il CESAIM si trova a Verona in Via Salvo D'Acquisto, 5 Tel. 045520044 (per i recapiti vedasi il sito <https://cesaimverona.wixsite.com/cesaimverona>).

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) – sito del Ministero della Salute. Contiene diversi documenti utili per i cittadini, tradotti nelle principali lingue parlate dai migranti.

[www.simmweb.it](http://www.simmweb.it) - sito della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM), "policy network" nazionale di scambio di esperienze, dati, evidenze scientifiche e considerazioni di politica sanitaria anche locale.

Le ULSS (Unità Locali Socio Sanitarie) competenti per la zona di Verona e provincia sono l'ULSS 20, l'ULSS 21 e l'ULSS 22. Ogni ULSS è suddivisa in distretti territoriali. La tessera sanitaria deve essere richiesta presso l'ufficio amministrativo del distretto di competenza in base alla propria residenza o domicilio. Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

L'ULSS (Unità Locali Socio Sanitaria) competente per la zona di Verona e provincia è l'AULSS9 Scaligera, suddivisa in distretti territoriali e che ricomprende i territori che precedentemente erano affidati all'ULSS20, ULSS21 e ULSS22. La tessera sanitaria deve essere richiesta presso l'ufficio amministrativo del distretto di competenza in base alla propria residenza o domicilio. Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli URP dell'AULSS9, i cui riferimenti sono disponibili alla pagina [https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content\\_id=122](https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=122).

### **Emergenze sanitarie**

Nel momento in cui ci si trova in una situazione di emergenza, per esempio in seguito a un incidente o a un malore improvviso, è possibile contattare telefonicamente il Pronto Soccorso dell'ospedale più vicino grazie al numero gratuito e valido su tutto il territorio italiano **118**. Il servizio garantisce un soccorso tempestivo. In alternativa, è anche possibile recarsi direttamente al Pronto Soccorso. Ad ogni caso di emergenza verrà attribuito un codice che va dal rosso al

fonction des dispositions de la DGR Veneto 753/3019 et DGR 578/2021 citées plus haut. « Les indications pour une application correcte de la normative pour l'assistance sanitaire à la population étrangère de la part des Régions et des Provinces autonomes ». Cet accord comprend également les Tables Synoptiques qui font la liste des documents pouvant être demandés pour l'inscription au SSN. Par leur inscription ces citoyens acquièrent les mêmes droits et les mêmes devoirs que les citoyens italiens.

Les citoyens de Pays Tiers ne possédant pas de titre régulier de séjour ont toutefois droit aux soins urgents et essentiels. Pour obtenir ce type de soins l'intéressé devra s'adresser à l'ASL (Unité Sanitaire Locale) qui pourvoira éventuellement à délivrer la carte STP (Etranger Temporairement Présent). Pour obtenir cette carte l'intéressé devra communiquer ses données personnelles et déclarer de ne pas posséder de ressources économiques suffisantes. La carte STP peut être délivrée par les ASL (Unité Sanitaire Locale), les Centres Hospitaliers et par certaines structures territoriales conventionnées. Par exemple à Vérone pour les citoyens immigrés de l'Union européenne d'un Pays Tiers séjournant de manière irrégulière a été mis en place le CESAIM, structure conventionnée avec l'AULSS9. Le CESAIM se trouve à Vérone, Via Salvo D'Acquisto, 5 Tel. 045 520044 (pour les coordonnées voir le site <https://cesaimverona.wixsite.com/cesaimverona>).

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) – site du Ministère de la Santé. Ce site contient divers documents utiles pour les citoyens, traduits dans les principales langues parlées par les migrants.

[www.simmweb.it](http://www.simmweb.it) - site de la Société Italienne de Médecine des Migrations (SIMM), "policy network" national d'échanges d'expériences, de données, d'évidences scientifiques et de considérations sur les politiques sanitaires même locales.

L'ULSS (Unités Locales Socio-sanitaires) compétente pour la zone de Vérone et de sa province est l'AULSS9 Scaligera, divisée en districts territoriaux et qui reprend les zones qui précédemment étaient confiées aux ULSS20, ULSS21 et ULSS22.

La carte sanitaire doit être demandée au service administratif du district compétent en fonction de la résidence ou du domicile de l'intéressé. Pour toute information complémentaire contacter les URP dell'AULSS9, dont les coordonnées se trouvent à la page [https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content\\_id=122](https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=122).

### **Urgences médicales**

Quand une personne se trouve en situation d'urgence, par exemple suite à un accident ou un malaise soudain, il est possible de contacter téléphoniquement les Urgences de l'hôpital le plus proche grâce au numéro gratuit et valable sur tout le territoire italien, le **118**. Ce service garantit une intervention rapide. Sinon il est également possible

bianco. Se il codice è bianco, si dovrà pagare un ticket.

Se si ha bisogno del proprio medico di famiglia in orario notturno o festivo è possibile rivolgersi al Servizio di continuità assistenziale (ex Guardia Medica), vedasi [https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.news&news\\_id=1256](https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.news&news_id=1256).

Se si ha bisogno di farmaci in orario di chiusura delle farmacie, è possibile consultare sul sito <http://www.farmacieverona.it/farmaciediturno.asp> l'elenco delle farmacie di turno, che svolgono il servizio in orario notturno e festivo: questo elenco viene affisso anche fuori dalle farmacie stesse.

### Medico di base

Si occupa della salute dei suoi pazienti nel complesso; le sue visite si svolgono nell'ambulatorio del medico stesso. Ogni cittadino, iscritto al S.S.N., ha il diritto di scegliere il suo medico presente nella zona di residenza rivolgendosi al Distretto sanitario di riferimento. I cittadini non residenti possono scegliere il medico per un periodo che parte da un minimo di tre mesi fino al massimo di un anno.

### Vaccinazioni

Le vaccinazioni aiutano a proteggersi contro una o più malattie. In Italia alcune vaccinazioni sono obbligatorie e gratuite. Le vaccinazioni vengono eseguite presso i distretti sanitari competenti.

### Consultorio Familiare

Il Consultorio Familiare è un servizio pubblico presso il quale è possibile accedere a servizi quali consulenze psicologiche, consulenze e terapie sessuali, assistenza durante la gravidanza, pap test, prevenzione e diagnosi dei tumori dell'apparato genitale femminile, vaccinazioni contro la rosolia ecc. L'elenco dei consultori si può trovare sulla rubrica telefonica, o richiederlo presso i Distretti, al medico di base o ai servizi sociali.

Sul territorio veronese sono presenti, inoltre, **Consultori familiari di ispirazione cristiana** che fanno un servizio pubblico e che offrono consulenza psicologica, ginecologica, legale e sociale.

I servizi dei consultori in genere sono gratuiti.

de se rendre directement aux Urgences. Pour chaque cas d'urgence un code sera attribué, avec une couleur qui va du rouge au blanc. Si le code est blanc, il faudra payer un ticket modérateur.

Si une personne a besoin de son propre médecin de famille en horaire nocturne ou un jour férié, elle peut s'adresser au Service d'assistance continue (ex Médecin de garde), voir [https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.news&news\\_id=1256](https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.news&news_id=1256).

En cas de besoin de médicaments en horaire de fermeture des pharmacies, consulter sur le site <http://www.farmacieverona.it/farmaciediturno.asp> la liste des pharmacies de garde, qui effectuent un service en horaire nocturne et les jours fériés: cette liste est également affichée en dehors des pharmacies.

### Médecin de famille

Il s'occupe de la santé de ses patients; les visites ont généralement lieu dans son cabinet de consultation. Chaque citoyen, inscrit au S.S.N. a le droit de choisir son propre médecin présent dans la zone de résidence en s'adressant au District sanitaire de sa zone. Les citoyens non résidents peuvent choisir leur médecin pour une période allant d'un minimum de trois mois jusqu'à un maximum d'un an.

### Vaccinations

Les vaccinations permettent de se protéger contre une ou plusieurs maladies. En Italie certaines vaccinations sont obligatoires et gratuites. Les vaccinations sont effectuées dans les dispensaires compétents.

### Centre de Planning Familial

Le Centre de Planning Familial (Consultorio Familiare) est un service public où il est possible d'accéder aux services comme les conseils psychologiques, conseils et thérapies sexuelles, assistance durant la grossesse, test Pap, prévention et diagnostics des tumeurs de l'appareil génital féminin, vaccinations contre la rubéole, etc. La liste des centres de planning familial se trouve dans l'annuaire téléphonique, ou peut être obtenue auprès des dispensaires, des services sociaux ou chez le médecin.

A Vérone et dans sa province il y a également des **Centres de Planning Familial d'inspiration chrétienne** qui exercent un service public et offrent des conseils psychologiques, gynécologiques, légaux et sociaux.

Les services des centres de planning familial sont en général gratuits.

## 4.4 Lavoro e previdenza

### TIPOLOGIE DI LAVORO

#### Lavoro autonomo

Il lavoratore autonomo è colui che si obbliga a compiere, verso corrispettivo, un'opera o un servizio con lavoro proprio e senza subordinazione, nei confronti di un committente (art. 2222 codice civile).

Gli adempimenti essenziali per il cittadino straniero, già in possesso di permesso di soggiorno, che intenda svolgere in Italia un'attività non occasionale di lavoro autonomo, industriale, artigianale o commerciale oppure intenda costituire una società di capitali o di persone, sono i seguenti:

- per esercitare una attività professionale per la quale è richiesto un titolo o abilitazione, occorre ottenere il riconoscimento del titolo professionale conseguito in un Paese non appartenente all'Unione europea e provvedere all'iscrizione all'apposito ordine o albo;
- per lo svolgimento delle attività lavorative per le quali è prevista l'iscrizione ad appositi ruoli o elenchi è necessario richiedere detta iscrizione (es. ruolo degli agenti di commercio);
- per esercitare attività di impresa sia in forma collettiva (società) sia individuale è prevista, entro 30 giorni, l'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio attraverso l'apposita modulistica corredata dalla documentazione richiesta;
- se l'impresa si qualifica come artigiana, l'iscrizione va effettuata, sempre entro 30 giorni, all'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio;
- una volta iniziata l'attività, occorre richiedere il rilascio del numero di Partita Iva all'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale;
- a seconda del tipo di attività esercitata sono diverse le autorizzazioni o licenze necessarie rilasciate dal Comune o da altri enti (es. autorizzazione del Comune per commercio su aree pubbliche o commercio ambulante; autorizzazione ASL per produzione e commercio di beni alimentari).

#### Lavoro subordinato (o dipendente)

Ai sensi dell'articolo 2094 cod. civ., è lavoratore subordinato colui che "si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore".

Il rapporto di lavoro subordinato è disciplinato dal codice civile (artt. dal 2094 al 2129), da leggi speciali e dal contratto collettivo nazionale (CCNL) che normalmente è indicato nella lettera di assunzione e talvolta anche dal contratto

## 4.4 Travail et sécurité sociale

### TYPES D'EMPLOIS

#### Activité indépendante

Le travailleur qui exerce une activité indépendante est celui qui est tenu d'effectuer, en échange d'une rémunération, un travail ou un service et sans liens de subordination, envers un mandant (art. 2222 du Code Civil).

Les obligations pour un citoyen étranger, déjà en possession d'un permis de séjour, qui entend exercer en Italie une activité non occasionnelle de travail indépendant, industriel, artisanal ou commercial, ou bien qui entend constituer une société de capitaux ou de personnes, sont les suivantes:

- pour exercer une activité professionnelle pour laquelle est requis un titre ou une habilitation, il faut obtenir la reconnaissance du titre professionnel obtenu dans un pays qui n'appartient pas à l'Union européenne et pourvoir à l'inscription à l'Ordre de la profession;
- pour l'exercice des activités professionnelles pour lesquelles est prévue l'inscription à des Associations ou Fédérations officielles il faut demander cette inscription (ex. Association des Agents de Commerce);
- pour exercer une activité d'entreprise, soit de forme collective (société), soit de forme individuelle il faut, dans les 30 jours, faire l'inscription au Registre du Commerce et des Sociétés auprès de la Chambre de Commerce, en utilisant les formulaires appropriés et en présentant les documents requis;
- si l'entreprise est de nature artisanale, l'inscription doit être effectuée, toujours dans les 30 jours, à l'Ordre des Sociétés Artisanales de la Chambre de Commerce;
- après avoir commencé l'activité, il faut demander un numéro de TVA au Bureau des Impôts (Agenzia delle Entrate) de la zone du domicile fiscal;
- en fonction du type d'activité exercée il y a différentes autorisations ou licences à obtenir de la part de la Mairie ou de la part d'autres organismes (ex. autorisation de la Mairie pour le commerce dans les zones publiques ou le commerce ambulante; autorisation de la part de l'Unité Sanitaire Locale pour la production et le commerce de denrées alimentaires).

#### Emploi salarié (ou dépendant)

Conformément à l'article 2094 du code civil, un employé salarié est celui qui "est tenu, moyennant une rétribution, à collaborer au sein d'une entreprise, en réalisant son propre travail intellectuel ou manuel sous les ordres et la direction de l'entrepreneur". Le rapport de travail salarié est réglé par le code civil (art. de 2094 à 2129), par les lois

collettivo aziendale.

Tutti i lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti godono di parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti rispetto ai lavoratori italiani.

I principali diritti del lavoratore in Italia sono:

**Retribuzione:** la Costituzione stabilisce che deve essere proporzionale alla quantità e qualità del lavoro e sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

**Orario di lavoro:** la durata dell'orario normale di lavoro è fissata per legge in un massimo di 40 ore settimanali. Le ore di lavoro [...] oltre le 40 ore saranno considerate straordinario. La prestazione giornaliera non può superare le 13 ore al giorno e l'orario settimanale non può superare la durata media di 48 ore settimanali.

**Riposo settimanale:** il lavoratore ha diritto, ogni sette giorni, ad un periodo di riposo di almeno 24 ore consecutive, da cumulare con il riposo giornaliero di 11 ore. Il riposo settimanale è calcolato come media in un periodo di 14 giorni.

**Ferie e festività:** sono stabilite dalla legge e dai CCNL. In ogni caso a ciascun lavoratore deve essere garantito un periodo annuale di ferie retribuite non inferiore a 4 settimane.

**Maternità/paternità:** su questo vi è il Testo unico per la tutela ed il sostegno della maternità e paternità (D. Lgs. 151/2001).

**Malattie ed infortuni sul lavoro/malattie professionali:** in caso di malattia o infortunio sul lavoro/malattie professionali viene garantita la conservazione del posto di lavoro per il tempo stabilito dai CCNL. Il lavoratore ha diritto a ricevere la retribuzione, o un'indennità, nella misura e per il tempo determinati dalla legge, con eventuale integrazione del datore di lavoro stabilita dai CCNL.

**Sicurezza sul lavoro:** il datore di lavoro deve attuare le misure necessarie a tutelare la salute e l'integrità fisica del lavoratore (D.Lgs. n. 81/2008, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 106/2009).

**Parità uomo – donna:** alla donna lavoratrice spettano gli stessi diritti che spettano al lavoratore uomo (D.Lgs. dell'11 aprile 2006, n. 198).

Tratto dal sito <http://www.cliclavoroveneto.it/principali-diritti-e-doveri-del-lavoratore-dipendente> (ove è possibile reperire il testo completo).

I doveri del lavoratore sono l'obbligo di diligenza, di obbedienza e di fedeltà: se essi non vengono rispettati sono previste sanzioni (artt. 2104-2106 cc).

I contributi a carico del lavoratore subordinato sono trattenuti dalla busta paga ad opera del datore di lavoro che li versa mensilmente alla gestione generale obbligatoria INPS (i contributi sono determinati in misura percentuale sulla retribuzione, una parte a carico del datore di lavoro e una parte a carico del lavoratore).

Per i rapporti di lavoro instaurati a partire dal 15.11.2011 il lavoratore cittadino

spéciales et par le contrat collectif national (CCNL) qui est normalement indiqué dans la lettre d'embauche et parfois même par le contrat collectif de l'entreprise.

*Tous les travailleurs étrangers qui séjournent régulièrement dans le pays jouissent des mêmes égalités de traitement et d'une pleine égalité de droits par rapports aux travailleurs italiens.*

Les principaux droits du travailleurs en Italie sont:

**Rétribution:** la Constitution établit qu'elle doit être proportionnelle à la quantité et à la qualité de travail et suffisante pour assurer au travailleur et à sa famille une existence libre et digne;

**Horaire de travail:** la durée de l'horaire normal de travail est fixée par la loi à un maximum de 40 heures par semaine. Les heures de travail [...] au-delà des 40 heures seront considérées comme heures supplémentaires. La prestation quotidienne ne peut pas dépasser 13 heures et l'horaire hebdomadaire ne peut dépasser la durée moyenne de 48 heures hebdomadaires.

**Repos hebdomadaire:** le travailleur a le droit, tous les sept jours, à une période de repos d'au moins 24 heures consécutives, à cumuler au repos quotidien de 11 heures. Le repos hebdomadaire est calculé comme moyenne sur une période de 14 jours.

**Congés et fêtes:** ils sont établis par la loi et les CCNL. En tout cas à chaque travailleur doit être garantie une période annuelle de congés payés non inférieure à 4 semaines.

**Maternité/paternité:** sur ce sujet, voir le Texte unique pour la protection et le soutien de la Maternité et de la paternité (Déc. Légs. 151/2001).

**Maladies et accidents sur le lieu de travail/maladies professionnelles:** en cas de maladie ou d'accident sur le lieu de travail/maladies professionnelles, la conservation du poste de travail est garantie pour la durée établie par les CCNL. Le travailleur a le droit de recevoir sa rétribution, ou une indemnité, dans la mesure et pour la durée déterminées par la loi, avec une éventuelle intégration de la part de l'Employeur établie par les CCNL.

**Sécurité sur le lieu de travail:** l'Employeur doit mettre en œuvre les mesures nécessaires à Protéger la santé et l'intégrité physique du travailleur (Déc.Légs. n. 81/2008, complété et corrigé par le Déc.Légs. n. 106/2009).

**Égalité homme – femme: la femme qui travaille a les mêmes droits que les hommes** (Déc.Légs. du 11 avril 2006, n. 198).

Extrait du site <http://www.cliclavoroveneto.it/principali-diritti-e-doveri-del-lavoratore-dipendente> (où il est possible de voir le texte complet).

Les devoirs du travailleur sont l'obligation de diligence, d'obéissance et de fidélité: s'ils ne sont pas respectés des sanctions sont prévues (art. 2104-2106 cc).

Les cotisations à la charge du travailleur salarié sont retenues sur la fiche de paie directement par l'employeur qui les versera mensuellement à la caisse générale obligatoire « INPS » (les cotisations sont définies en pourcentage sur la rétribution, une partie est à la charge de l'employeur et l'autre partie est à la charge du travailleur).

di Paese terzo deve presentare in Questura per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno per lavoro subordinato il Modello unificato LAV. Per i rapporti di lavoro instaurati prima di tale data, è necessario invece presentare e quindi aver previamente stipulato il contratto di soggiorno.

### **Prestazioni a sostegno del reddito a carico dell'INPS**

Tra le varie prestazioni a sostegno del reddito (consultabili sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it)) le più frequenti sono:

**NASPI** è un'indennità erogata dall'INPS ai lavoratori (assicurati contro la disoccupazione) che siano stati licenziati o che siano dimessi non volontariamente (dimissioni per giusta causa).

**Assegno per il nucleo familiare:** è una prestazione a sostegno delle famiglie con redditi inferiori a determinati limiti stabiliti ogni anno dalla legge. La richiesta si effettua presentando l'apposito modulo compilato al datore di lavoro (lavoratori dipendenti) o direttamente all'INPS (disoccupati, pensionati). *Da gennaio 2022 verrà sostituito dall'Assegno Unico universale.*

*Per informazioni su questo ed altri supporti economici, e non solo, è possibile scaricare sul proprio smartphone la app Ehilapp!, per maggiori dettagli vedasi [www.ehilapp.it](http://www.ehilapp.it).*

**Malattia:** è la somma che viene pagata, in sostituzione alla retribuzione, ai lavoratori che si ammalano. I primi tre giorni sono a carico del datore di lavoro, dal quarto giorno in poi provvede l'INPS.

### **Le prestazioni a carico dell'INAIL**

In caso di infortunio o di malattia professionale i lavoratori sono tutelati dall'INAIL che garantisce loro le prestazioni economiche per il periodo di assenza. È obbligo del lavoratore informare immediatamente il datore di lavoro dell'infortunio occorsogli.

### **Altre tipologie di lavoro**

Vi sono varie altre forme di lavoro. Ne elenchiamo alcune:

- **lavoro parasubordinato**, è una forma di lavoro autonomo che prevede che il lavoratore svolga la sua attività prevalentemente personale collaborando con il committente (art. 409 c.p.c. n. 3). Tipico esempio di parasubordinazione è il lavoro a progetto (D. Lgs. 276/2003 artt. 61 – 69) che con alcune eccezioni è stato eliminato dal 25 giugno 2015 (art. 52 D. Lgs. 81/2015);
- **lavoro somministrato**, con il quale un'agenzia di somministrazione autorizzata, ai sensi del D. Lgs. 276/2003, mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività sotto il controllo dell'utilizzatore.

Pour les rapports professionnels instaurés à partir du 15.11.2011 le travailleur citoyen d'un Pays Tiers doit présenter à la Préfecture de police, pour la délivrance/ renouvellement du permis de séjour pour emploi salarié, le formulaire unifié « LAV ». Pour les rapports de travail instaurés avant cette date, il faut par contre présenter et par conséquent avoir préalablement stipulé le contrat de séjour.

### **Prestations en faveur du revenu à la charge de l'INPS (Institut National de Prévoyance Sociale – Sécurité Sociale)**

Parmi les différentes prestations en faveur du revenu (consultez le site [www.inps.it](http://www.inps.it)), les plus fréquentes sont:

**Naspi:** c'est une indemnité fournie par l'INPS aux travailleurs (assurés contre le chômage) qui ont été licenciés ou qui ont démissionné non volontairement (démission pour juste motif).

**Chèque en aide à la famille:** c'est une prestation en faveur des familles ayant des revenus inférieurs à certaines limites fixées chaque année par la Loi. La demande doit être effectuée en présentant le formulaire approprié dûment rempli directement à l'INPS. *A partir de janvier 2022 il sera remplacé par le Chèque Unique universel.*

*Pour plus d'informations sur cette aide économique, et non seulement, vous pouvez télécharger sur votre smartphone l'app Ehilapp!, pour plus de détails voir [www.ehilapp.it](http://www.ehilapp.it).*

**Maladie:** c'est la somme qui est payée, à la place de la rétribution, aux travailleurs qui tombent malades. Les trois premiers jours sont à la charge de l'employeur, à partir du quatrième jour c'est l'INPS qui y pourvoit.

### **Les prestations à la charge de l'INAIL**

#### **(Institut National des Assurances contre les Accidents du Travail)**

En cas d'accident ou de maladie professionnelle les travailleurs sont protégés par l'INAIL qui leur garantit les prestations économiques pour la période d'absence. Le travailleur est tenu d'informer immédiatement son employeur de l'accident dont il a été victime.

### **Autres typologies d'emploi**

Il existe différentes autres formes d'emploi. Nous en indiquons quelques-unes:

- L'emploi parasubordonné, est une forme d'emploi indépendante qui prévoit que le travailleur exerce son activité principalement de manière personnelle en collaborant avec le mandant (art. 409 c.p.c. n. 3). Un exemple typique d'emploi parasubordonné est le travail à projet (Déc. Lég. 276/2003 artt. 61 - 69), qui à quelques exceptions près a été éliminé depuis le 25 juin 2015 (art. 52 Déc. Lég. 81/2015).
- Le travail temporaire, par lequel une société de travail temporaire autorisée, conformément au Déc. Lég. 276/2003, met à la disposition d'un utilisateur un ou

**Estratto conto contributivo:** è il riepilogo dei contributi che risultano registrati negli archivi dell'INPS a favore di ciascun lavoratore iscritto fin dall'inizio della sua vita lavorativa. Si può richiedere l'estratto conto agli uffici INPS (o sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it) se in possesso di PIN) al fine di controllare la correttezza delle registrazioni e segnalare eventuali anomalie.

#### **Siti utili:**

<https://www.cliclavoro.gov.it> - nella sezione *Cittadini – Lavorare in Italia* è possibile consultare gli aggiornamenti principali legati all'ambito specifico;  
[www.inps.it](http://www.inps.it) - informazioni specifiche sono contenute nella sezione *Lavoratori Migranti*.

#### **Ricerca del lavoro**

Esistono varie modalità per cercare un impiego, elenchiamo le più frequenti:

- iscrizione al Centro per l'Impiego;
- iscrizione presso agenzie per il lavoro private (agenzie di somministrazione);
- consultazione di annunci su giornali specializzati o quotidiani con apposite rubriche o su portali internet dedicati;
- invio di candidature spontanee (curriculum) presso aziende.

#### **Il Centro per l'Impiego (D. lgs. 150/2015)**

Il Centro per l'Impiego è una struttura con varie funzioni tra cui l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro. In particolare esso:

- consente di iscriversi dichiarando la propria disponibilità a lavorare (è necessario rivolgersi al Centro per l'Impiego di riferimento in base al Comune in cui si vive);
- con i dati personali di ciascun utente redige una scheda professionale contenente informazioni sul lavoratore (come ad es. esperienze lavorative precedenti, esperienze formative, ecc.);
- consente agli utenti di consultare appositi elenchi con annunci di lavoro e corsi di formazione;
- accerta lo status di disoccupazione (ossia la condizione di un soggetto privo di lavoro e immediatamente disponibile a lavorare).

L'iscrizione al Centro per l'Impiego risulta necessaria nel caso in cui il cittadino di Paese terzo debba richiedere il rinnovo del permesso di soggiorno per attesa occupazione. L'iscrizione deve essere effettuata di norma prima della scadenza del permesso di soggiorno in possesso dell'interessato.

I Centri per l'Impiego della Provincia di Verona, generalmente con orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30, sono situati a Verona, Affi, San Bonifacio, Villafranca di Verona, Bovolone e Legnago: per i recapiti consultare

plusieurs travailleurs, ses employés, qui pour toute la durée de la mission, exercent leur propre activité sous le contrôle de l'utilisateur.

**Relevé de compte contributif:** c'est le résumé des cotisations enregistrées dans les archives de l'INPS en faveur de chaque travailleur inscrit depuis le début de son activité professionnelle. Vous pouvez demander le relevé de compte aux bureaux de l'INPS (ou sur le site [www.inps.it](http://www.inps.it) si vous possédez le NIP) afin de contrôler la justesse des enregistrements et signaler les éventuelles anomalies.

#### **Sites utiles:**

[www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it) - dans la section *Citoyens – Travailler en Italie* il est possible de consulter les principales mises à jour sur ce thème spécifique [www.inps.it](http://www.inps.it) - des informations spécifiques sont contenues dans la section «Travailleurs Migrants».

#### **Recherche d'emploi**

Il y a différentes méthodes pour chercher un emploi, voici les plus fréquentes:

- inscription au Centre pour l'Emploi;
- inscription dans les agences de travail temporaire (agences d'offres d'emplois);
- consultation des Petites Annonces dans les journaux spécialisés ou dans les quotidiens proposant cette rubrique ou sur des portails internet dédiés;
- envoi de candidatures spontanées (curriculum) aux entreprises.

#### **Le Centre pour l'Emploi (Déc. lég. 150/2015)**

Le Centre pour l'Emploi est une structure ayant différentes fonctions, dont notamment la médiation entre la demande et l'offre de travail. En particulier le Centre:

- permet de s'inscrire en déclarant sa propre disponibilité à travailler (il faut s'adresser au Centre pour l'Emploi de référence, en fonction de la Commune de résidence);
- avec les données personnelles de tous les usagers, le Centre rédige une fiche professionnelle contenant des informations sur le travailleur (par exemple: expériences professionnelles précédentes, formation professionnelle, etc.);
- le Centre permet aux usagers de consulter les listes contenant les annonces de travail et les cours de formation;
- il vérifie le statut de chômeur (c'est-à-dire la condition d'un sujet privé de travail et immédiatement disponible à travailler).

L'inscription au Centre pour l'Emploi est nécessaire dans le cas où le citoyen d'un Pays Tiers doit demander le renouvellement du permis de séjour en attente de travail. L'inscription doit généralement être effectuée avant l'expiration du permis de séjour en possession de l'intéressé.

Les Centres pour l'Emploi de la Province de Vérone, généralement ouverts au public

il portale <http://www.cliclavoroveneto.it/sedi-e-contatti#CPI%20Verona> - ideale punto di accesso alle risorse offerte dal mercato del lavoro veronese, dedicato al soddisfacimento dei bisogni in materia di lavoro di studenti, lavoratori e imprese.

## 4.5 La casa

Si può avere un alloggio:

- per ospitalità,
- prendendo casa in locazione (affitto),
- acquistando casa,
- usufruendo di un alloggio presso un centro di accoglienza.

Uno dei modi per entrare in contatto con chi vuole vendere o affittare una casa è leggere le riviste specializzate che pubblicano annunci. Altrimenti, è possibile rivolgersi alle agenzie immobiliari, alle cooperative sociali ed alle Associazioni del settore.

Se si vuole acquistare la casa e non si ha a disposizione l'intera cifra necessaria per l'acquisto ci si può rivolgere a banche o a poste italiane per chiedere un prestito (mutuo). Prima di accendere un mutuo è importante valutare attentamente le condizioni che la banca propone (tasso di interesse, tempi di restituzione, ipoteca della casa.).

Coloro che si trovano in difficoltà economica e sono in possesso di determinati requisiti possono partecipare a bandi pubblici per l'assegnazione di alloggi a prezzi agevolati.

L'assegnazione di alloggi nella città di Verona è gestita dagli enti pubblici AGECE e ATER. Per accedere a questi alloggi di edilizia pubblica bisogna presentare domanda al Comune di residenza. Il Comune assegna gli alloggi in base a una graduatoria pubblica. Possono fare domanda gli stranieri in possesso di permesso di soggiorno di durata almeno biennale, che sono iscritti ai Centri per l'Impiego o che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo.

I recapiti di ATER sono disponibili sul sito [www.ater.vr.it](http://www.ater.vr.it) e quelli di AGECE sul sito [www.agece.it](http://www.agece.it).

### Centri di Accoglienza

A Verona, in caso di emergenza, è possibile tramite i servizi sociali richiedere un alloggio temporaneo presso un Centro di Accoglienza. I Centri di Accoglienza possono essere gratuiti o possono richiedere il pagamento di un rimborso spese in base al tipo di accoglienza. Lo sportello di riferimento è: Sportello Unico Accoglienza *Parrocchia del Tempio Votivo, Piazzale XXV Aprile, 8 - tel. 351 8054158, per gli orari vedasi la mappa al sito <https://www.caritas.vr.it/osservatorio/>.*

du lundi au vendredi de 8.00 à 12.30 h, se trouvent à Vérone, Affi, San Bonifacio, Villafranca di Verona, Bovolone et Legnago: pour les coordonnées, consultez le portail [www.cliclavoroveneto.it/sedi-e-contatti#CPI%20Verona](http://www.cliclavoroveneto.it/sedi-e-contatti#CPI%20Verona) - point d'accès idéal aux ressources offertes par le marché du travail véronais, et orientées vers les besoins en matière de travail des étudiants, des travailleurs et des entreprises.

## 4.5 La maison

Il est possible d'avoir un logement:

- par hospitalité,
- en prenant une maison en tant que locataire (loyer),
- en achetant un logement,
- en bénéficiant d'un logement auprès d'un centre d'accueil.

Une des manières pour entrer en contact avec les personnes qui désirent vendre ou louer un logement est de lire les revues spécialisées qui publient des annonces. Sinon, il est possible de s'adresser aux agences immobilières, aux coopératives sociales et aux associations présentes dans ce secteur.

Pour les personnes qui désirent acheter un logement mais ne possèdent pas la somme entière nécessaire à l'achat, il est possible de s'adresser aux banques ou aux Bureaux de Poste pour demander un prêt.

Avant de souscrire un prêt il est important de bien évaluer correctement les conditions que l'organisme financier propose (taux d'intérêts, durée du prêt, hypothèque du logement). Les personnes qui sont en difficulté financière et qui possèdent des caractéristiques requises peuvent participer à des offres publiques pour l'obtention de logements à prix avantageux.

L'attribution de logements dans la ville de Vérone est gérée par les organismes publics AGECE et ATER. Pour bénéficier de ces logements publics il faut présenter une demande auprès de la Mairie du lieu de résidence. La Mairie attribue les logements en fonction d'un classement public. Peuvent présenter une demande les étrangers en possession d'un permis de séjour d'une durée d'au moins deux ans, et inscrits aux Centres pour l'Emploi ou bien qui exercent une régulière activité d'emploi salarié ou indépendant. Les coordonnées des bureaux ATER se trouvent sur le site [www.ater.vr.it](http://www.ater.vr.it) et celles des bureaux AGECE sur le site [www.agece.it](http://www.agece.it).

### Centres d'Accueil

A Vérone, en cas d'urgence il est possible grâce aux services sociaux de demander un logement auprès d'un Centre d'Accueil. Les Centres d'Accueil peuvent être gratuits ou peuvent demander le remboursement des frais en fonction du type d'accueil. Le bureau de référence est :

Sportello Unico - Accueil - *Paroisse "del Tempio Votivo", Piazzale XXV Aprile, 8 - tel. 351*

### **Gas, acqua, elettricità**

Per attivare nella propria casa gas ed elettricità, si può decidere da quale azienda comprare la fornitura. Il servizio di acquedotto e il servizio di fognatura e depurazione a Verona e provincia sono gestiti dal Consorzio Acque Veronesi o altri consorzi locali. Per attivare una fornitura di acqua nella propria casa, si dovrà firmare un contratto con il consorzio che, a seconda dei consumi, manderà una bolletta con il corrispettivo da pagare.

Se abiti a Verona il Consorzio è AGSM VERONA S.P.A., ingresso da Via Campo Marzo, 6. Per gli orari consulta [www.agsmperte.it](http://www.agsmperte.it). Se abiti in Provincia chiedi al Comune di residenza quale sia il consorzio.

### **Rifiuti**

Ogni Comune affida la raccolta e lo smaltimento di rifiuti ad aziende specializzate. In alcuni comuni, è prevista la raccolta differenziata obbligatoria. Il Comune di residenza ti informerà sulle regole da rispettare per la raccolta dei rifiuti. Normalmente si possono trovare cassonetti per la carta, per il vetro, per i rifiuti non riciclabili e per i vestiti usati. Il riciclaggio permette di recuperare e riutilizzare i rifiuti in modo che non si disperdano nell'ambiente e lo inquinino, danneggiando la nostra salute.

### **Telefono**

Se si ha bisogno di un telefono personale si può:

- attivare una linea telefonica fissa presso la propria casa. Per fare questo si deve firmare un contratto con una compagnia telefonica e pagare regolarmente la bolletta telefonica relativa ai consumi;
- acquistare un telefono cellulare (si può scegliere di prendere una tessera prepagata o farsi mandare a casa la bolletta)

Quando si stipula il contratto è meglio valutare attentamente le condizioni e ciò che esse implicano:

- il mancato pagamento delle bollette comporta l'interruzione della linea telefonica;
- telefonare all'estero può essere molto caro; in questi casi è consigliabile comprare delle carte prepagate che permettono di controllare le spese.

## **4.6 Istruzione e formazione**

### **Ordinamento scolastico italiano**

In Italia, l'obbligo scolastico va dai 6 ai 16 anni. Durante questo periodo, i minori avranno diritto all'istruzione gratuita. Durante la scuola primaria anche i libri sono gratuiti, successivamente devono essere acquistati. È possibile richiedere il

8054158, pour les horaires voir le plan au site <https://www.caritas.vr.it/osservatorio/>.

### **Gaz, eau, électricité**

Pour avoir la fourniture de gaz et d'électricité chez soi, il est possible de choisir son propre fournisseur. Le service de fourniture d'eau et le service des égouts et des dépurations de Vérone et de sa province sont gérés par « Consorzio Acque Veronesi » ou d'autres organismes locaux. Pour obtenir la fourniture d'eau chez soi il faut signer un contrat avec l'organisme compétent qui, en fonction des consommations, enverra une facture avec le montant à payer.

Si vous habitez à Vérone l'organisme est « AGSM VERONA S.P.A. » (entrée Via Campo Marzo, 6). Pour les horaires consultez : [www.agsmperte.it](http://www.agsmperte.it). Si vous habitez en province de Vérone, demandez à la Mairie de votre résidence qui est l'organisme compétent.

### **Déchets**

Chaque Mairie confie la récolte et l'élimination des déchets à des sociétés spécialisées. Dans certaines communes un système de tri sélectif est obligatoire. La Mairie de votre lieu de résidence vous informera sur les règles à respecter en ce qui concerne la récolte des déchets. En général il y a des bennes prévues pour le tri du papier, du verre, pour les déchets non recyclables et pour les vêtements usés. Le recyclage permet de récupérer et de réutiliser les déchets afin qu'ils ne soient pas jetés dans la nature et, en polluant, risquer de nuire à notre santé.

### **Téléphone**

Si vous avez besoin d'un téléphone personnel vous pouvez:

- activer une ligne téléphonique fixe chez vous. Pour cela vous devez signer un contrat avec une compagnie téléphonique et payer régulièrement les factures de téléphone en fonction de vos utilisations;
- acheter un téléphone portable (vous pouvez choisir de prendre une carte téléphonique prépayée ou bien de recevoir la facture chez vous)

Quand vous stipulez un contrat il faut attentivement évaluer les conditions et leurs implications:

- le non-paiement des factures entraîne l'interruption de la ligne téléphonique;
- téléphoner à l'étranger peut coûter très cher; en ce cas il est préférable d'acheter des cartes prépayées qui permettent de contrôler les dépenses.

## **4.6 Instruction et formation**

### **Système scolaire italien**

En Italie, la scolarité est obligatoire de 6 à 16 ans. Durant cette période, les mineurs ont droit à l'instruction gratuite. A l'Ecole Primaire les livres sont gratuits, ensuite ils

rimborso delle spese sostenute partecipando al Bando regionale (per informazioni si chiedi al Comune di residenza).

I minori stranieri, anche se irregolarmente presenti hanno diritto all'istruzione obbligatoria.

La scuola italiana è così organizzata:

**Scuola dell'infanzia (o scuola materna):** di durata triennale. Non è obbligatoria ed è destinata a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni. Per l'iscrizione è necessario recarsi presso il Dipartimento dei Servizi Scolastici del Comune.

Primo ciclo. Suddiviso in:

- **scuola primaria** della durata di cinque anni,
- **scuola secondaria** di primo grado della durata di tre anni.

La frequenza alla scuola primaria è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre. Chi vuole, può iscrivere il proprio figlio anche a 5 anni e mezzo, purché compia 6 anni entro il 30 aprile.

La frequenza alla scuola secondaria di primo grado è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria.

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo.

Secondo ciclo. Comprende la **scuola secondaria di secondo grado** ed è suddivisa in: licei, istituti tecnici, istituti professionali e centri di formazione professionale.

### **Scuole pubbliche e scuole private**

È possibile iscrivere i propri figli in scuole pubbliche o private. Le scuole private sono a pagamento.

### **Asili nido**

Per i bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni sono presenti nel territorio asili nido pubblici e privati. Per accedere alle strutture pubbliche è necessario presentare una domanda, che verrà inserita in una graduatoria basata sulla situazione socio-economica della famiglia e che determinerà l'accesso e l'eventuale quota da pagare.

### **Per informazioni sul sistema scolastico e sulle iscrizioni:**

#### **Ufficio Scolastico Provinciale di Verona**

Indirizzo: Viale Caduti del Lavoro, 3 - 37124 VERONA Tel.: 045 8086511

www.istruzione.it - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Vedere la voce "Intercultura" dentro l'area "Scuola" -> "Inclusione e integrazione".

www.istruzioneeverona.it - Informazioni specifiche sono contenute nella sezione Interventi Educativi - Intercultura.

devront être achetés.

Il est possible de demander le remboursement des frais pour les livres en participant aux Avis Publics Régionaux (pour plus d'informations adressez-vous à la Mairie du lieu de votre résidence).

Les mineurs étrangers, même irrégulièrement présents sur le territoire ont droit à l'instruction obligatoire.

L'Ecole Italienne est organisée de la manière suivante:

**L'Ecole Maternelle:** elle dure trois ans. Elle n'est pas obligatoire et est destinée à tous les enfants de 3 à 5 ans. Pour l'inscription il faut s'adresser au Bureau des Services Scolaires de la Mairie.

Premier cycle. Divisé en:

- **école primaire** d'une durée de cinq ans,
- **école secondaire** de premier degré (le Collège) d'une durée de trois ans.

La présence à l'école primaire est obligatoire pour tous les enfants italiens et étrangers qui ont eu six ans au 31 décembre. Les parents qui le désirent peuvent inscrire leur enfant même à 5 ans et demi, à condition qu'il ait 6 ans avant le 30 avril.

La présence à l'école secondaire de premier degré est obligatoire pour tous les enfants italiens et étrangers qui ont terminé leur parcours à l'école primaire.

Le premier cycle d'instruction se termine par un examen d'Etat, dont l'obtention constitue le titre d'accès au second cycle.

Second cycle. Il comprend l'école **secondaire de second degré** et est divisé en: lycées, instituts techniques, instituts professionnels et centres de formation professionnelle.

### **Ecoles publiques et écoles privées**

Il est possible d'inscrire ses propres enfants dans des écoles publiques ou privées. Les écoles privées sont payantes.

### **Crèches**

Pour les enfants d'un âge compris entre 3 mois et 3 ans des crèches publiques et privées sont disponibles sur le territoire. Pour accéder aux crèches publiques il faut présenter une demande, qui sera insérée dans une liste établie en fonction de la situation socio-économique de la famille et qui définira l'inscription et l'éventuelle la quote-part à payer.

### **Pour les informations sur le système scolaire et sur les inscriptions voir:**

#### **Ufficio Scolastico Provinciale di Verona – (Bureau Scolaire de la Province de Vérone)**

Adresse: Viale Caduti del Lavoro, 3 - 37124 VERONE Tél.: 045 8086511

www.istruzione.it - Ministère de l'Education, de l'Université et de la Recherche (MIUR).

Voir en particulier la rubrique « Interculture » dans la section « École » -> "Inclusion et

### **Istruzione per adulti**

Presso le sedi dei corsi del CPIA – Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti, è possibile conseguire il titolo di primo ciclo. Inoltre è possibile:

- frequentare corsi di lingua italiana;
- frequentare corsi di informatica, di lingue straniere, di cultura generale.

I recapiti delle sedi del CPIA della provincia di Verona, sono disponibili *sul sito* [www.cpiaverona.edu.it/wp/](http://www.cpiaverona.edu.it/wp/).

### **Università**

Dopo aver concluso il secondo ciclo, è possibile iscriversi all’università. In Italia vi è un’ampia scelta di percorsi universitari. Lo studio universitario è attualmente articolato in due livelli:

- laurea triennale, al termine di questo primo ciclo, si ottiene una laurea che può essere utilizzata per entrare nel mondo del lavoro, per accedere a master di primo livello, a corsi di specializzazione, alla laurea specialistica;
- laurea specialistica, di secondo livello e di durata biennale, che rilascia una qualifica più alta in un ambito specifico. Dopo questa laurea, è possibile proseguire gli studi con master di secondo livello, scuole di specializzazione o dottorato di ricerca.

Alcuni corsi di laurea, quelli a ciclo unico, non presentano questa suddivisione, ma prevedono una frequenza continuativa di 5 o 6 anni, ad esempio il corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

L’iscrizione all’università ha un costo a volte elevato. Tuttavia, è possibile fare richiesta di borse di studio presso la Segreteria Studenti o l’Ente per il Diritto allo Studio della singola Università.

In alternativa esistono gli istituti tecnici superiori, che sono scuole ad alta specializzazione tecnologica, per maggiori informazioni vedasi <https://www.istruzione.it/orientamento/its.html>.

### **Università degli Studi di Verona**

*I recapiti sono alla pagina* <https://www.univr.it/home>.

Per informazioni su altre Università i siti del MIUR:

[www.miur.it](http://www.miur.it) e [studyinitaly.esteri.it](http://studyinitaly.esteri.it)

### **Riconoscimento qualifiche precedenti e titolo di studio**

In generale deve essere richiesta l’attestazione di valore al Consolato italiano presente nel paese di provenienza o al Consolato di riferimento del luogo in cui è stato conseguito il titolo.

*intégration”.*

[www.istruzioneeverona.it](http://www.istruzioneeverona.it) - Des informations spécifiques sont contenues dans la section « Interventi Educativi – Intercultura » (Interventions Scolaires – Interculture)

### **Instruction pour adultes**

Dans les CPIA - Centre Provincial pour l’Instruction des Adultes - il est possible d’obtenir le diplôme de premier cycle. Il est en outre possible de:

- fréquenter des cours de langue italienne;
- fréquenter des cours d’informatique, de langues étrangères, de culture générale.

Les coordonnées des sièges des CPIA de la province de Vérone sont indiquées *sur le site* [www.cpiaverona.edu.it/wp/](http://www.cpiaverona.edu.it/wp/).

### **Université**

Après avoir terminé le second cycle d’études il est possible de s’inscrire à l’université. En Italie il y a un vaste choix de parcours universitaires. Les études universitaires sont actuellement organisées sur deux niveaux:

- licence en trois ans: à la fin de ce premier cycle l’étudiant obtient une licence qui peut être utilisée pour l’entrée dans le monde du travail, pour accéder aux masters de premier niveau, à des cours de spécialisation, aux licences spécialisées;
- licence spécialisée de second niveau, d’une durée de deux ans, qui délivre une qualification plus élevée dans un domaine spécifique. Après cette licence il est possible de continuer d’autres études en faisant un master de second niveau, en fréquentant des écoles de spécialisation ou en faisant un doctorat de recherche.

Certains cours universitaires, à cycle unique, ne présentent pas cette division, mais prévoient une fréquence continue de 5 ou 6 ans, comme la faculté de Médecine et de Chirurgie.

L’inscription à l’université a un coût parfois élevé. Cependant il est possible de demander des bourses d’études au Secrétariat des Etudiants ou à l’organisme chargé des Droits aux Etudes de chaque Université.

### **Université de Vérone**

*Les coordonnées se trouvent à la page* <https://www.univr.it/home>.

Pour toute information complémentaire sur les autres Universités, consultez les sites du Ministère (MIUR): [www.miur.it](http://www.miur.it) et [studyinitaly.esteri.it](http://studyinitaly.esteri.it)

### **Reconnaissance des qualifications précédentes et des titres d’études**

En général il faut demander l’attestation de valeur au Consulat italien présent dans le pays de provenance ou au Consulat de référence du lieu où a été obtenu le titre d’études.

#### 4.7 Alcuni consigli in sintesi

Se sei cittadino di Paese terzo (non comunitario) e sei arrivato in Italia per un soggiorno breve, quindi non superiore ai 90 giorni per missione, gara sportiva, visite, affari, turismo o studio non devi più richiedere il permesso di soggiorno ma dovrai rendere la dichiarazione di presenza.

Nel caso tu provenga da Paesi che non applicano l'accordo Schengen, assolverai l'obbligo di rendere la dichiarazione di presenza all'atto del tuo ingresso nel territorio dello Stato, presentandoti ai valichi di frontiera, ove è apposta l'impronta del timbro uniforme Schengen sul documento di viaggio. Se invece provieni da Paesi che applicano l'accordo Schengen, dovrai rendere la dichiarazione di presenza entro 8 giorni dall'ingresso in Italia, al Questore della Provincia in cui ti trovi.

Qualora però alloggi in una struttura ricettiva (es. albergo, ...) assolverai l'obbligo di dichiarazione di presenza registrando la tua presenza presso la struttura prescelta, che dovrà rilasciare idonea certificazione.

L'inosservanza della procedura indicata, salvo i casi di forza maggiore, determina l'espulsione. Questa sanzione sarà applicata anche nel caso in cui tu ti trattenga in Italia oltre i tre mesi o il minor termine stabilito nel visto d'ingresso.

Se sei cittadino straniero, arrivato in Italia per un soggiorno superiore ai 90 giorni leggi attentamente la sezione dedicata nella presente guida e ricorda che, entro otto giorni lavorativi, dovrai richiedere il titolo di soggiorno secondo le modalità previste in base al tipo di permesso a cui hai diritto. Il titolo di soggiorno avrà una motivazione connessa a quella indicata nel visto.

Entro 48 ore rivolgiti all'Ufficio Anagrafe del Comune in cui stabilisci la tua dimora per comunicare la tua presenza ed eventualmente richiedere la residenza, qualora tu ne abbia diritto. Ricorda che la persona che ti ospita è tenuta entro 48 ore a presentare la Dichiarazione di ospitalità qualora tu sia cittadino extracomunitario ed eventualmente la Cessione di fabbricato.

Chiedi la tessera sanitaria qualora il tuo titolo di soggiorno ne consenta il rilascio.

Ricorda di comunicare all'Ufficio Anagrafe del Comune in cui risiedi che hai richiesto il rinnovo del tuo titolo di soggiorno, esibendo la ricevuta che lo prova. Ricorda inoltre che entro 60 giorni dal rinnovo del permesso di soggiorno, hai l'obbligo di ribadire all'Ufficio Anagrafe del Comune la dichiarazione di dimora abituale, allegando la copia del nuovo permesso di soggiorno. In caso contrario potrai essere cancellato dalle liste della popolazione residente nel Comune.

Fai sempre una copia dei documenti che consegni, invii o sottoscrivi presso gli

#### 4.7 Quelques conseils en résumé

Si vous êtes un citoyen de Pays Tiers (non communautaire) et si vous êtes arrivé en Italie pour un séjour court, c'est-à-dire non supérieur à 90 jours, pour motif de mission, compétition sportive, visite, affaires, tourisme ou études, vous ne devez pas demander le permis de séjour, mais vous devez donner une Déclaration de Présence. Si vous arrivez d'un pays ne faisant pas partie des accords de Schengen, vous devez délivrer votre Déclaration de Présence au moment de votre entrée dans le territoire italien, en vous présentant aux Postes de Frontière, où votre document de voyage sera timbré avec le cachet uniforme de Schengen. Si par contre vous arrivez d'un Pays Schengen vous devez remettre votre Déclaration de Présence dans les 8 jours de votre entrée en Italie, au Préfet de police du département où vous vous trouvez. Si par contre vous logez dans une structure d'accueil (par exemple un hôtel, ...) vous êtes tenu de remettre votre Déclaration de Présence auprès de la structure choisie, qui à son tour devra délivrer un certificat valide.

Le non respect de cette procédure, excepté les cas de force majeure, entraînera l'expulsion. Cette sanction sera appliquée même si vous restez en Italie pour plus de trois mois, ou bien pour plus de la durée indiquée dans le visa d'entrée.

Si vous êtes un citoyen étranger, arrivé en Italie pour un séjour supérieur à 90 jours, lisez attentivement la relative section contenue dans ce guide et rappelez-vous que dans les huit jours ouvrables vous devrez demander votre titre de séjour selon les modalités prévues en fonction du type de permis auquel vous avez droit. Le titre de séjour aura une mention spécifique liée à celle indiquée dans le visa.

Dans les 48 heures adressez-vous au Bureau d'état civil de votre Mairie pour communiquer votre présence et éventuellement demander la résidence, si vous en avez le droit. Rappelez-vous que la personne qui vous accueille doit dans les 48 heures présenter la Déclaration d'Accueil si vous êtes un citoyen extracomunautaire et éventuellement la Cession d'immeuble.

Demander la carte sanitaire si votre titre de séjour en permet l'obtention.

Rappelez-vous de communiquer au Bureau d'état civil de la Mairie où vous habitez que vous avez demandé le renouvellement de votre titre de séjour, en présentant le reçu qui le démontre. Rappelez-vous également que dans les 60 jours du renouvellement du permis de séjour, vous devez renouveler au Bureau d'état civil de la Mairie la déclaration de demeure habituelle, en joignant la copie du nouveau permis de séjour. Dans le cas contraire vous pourriez être exclu des listes de la population résidente dans la Commune.

uffici pubblici e conserva sempre la ricevuta che prova l'invio e la consegna dei documenti stessi.

Se sei cittadino di Paese terzo regolarmente soggiornante e ti trovi in stato di disoccupazione è opportuno che provveda ad iscriversi alle "liste di collocamento" del Centro per l'Impiego di riferimento rispetto al Comune in cui risiedi o sei domiciliato. Tale iscrizione oltre ad essere un'opportunità in più rispetto alla ricerca del lavoro diventa poi requisito necessario nel caso tu debba, durante il periodo di disoccupazione, chiedere il rinnovo del titolo di soggiorno o della tessera sanitaria, nei casi ovviamente previsti dalla normativa vigente.

Qualora visitando siti istituzionali per cercare informazioni utili nell'ambito immigrazione dovessi riscontrare nei contenuti degli stessi delle incongruenze o dei mancati aggiornamenti segnala all'ente che cura il sito tali anomalie affinché possano essere eventualmente corrette.

Visti i continui cambiamenti normativi in materia di immigrazione si consiglia di verificare sempre la data di pubblicazione dei contenuti web al fine di constatarne l'effettivo aggiornamento.

Faites toujours une copie des documents que vous remettez, que vous envoyez ou signez auprès des bureaux publics et conservez toujours le reçu qui prouve l'envoi et la remise de ces mêmes documents.

Si vous êtes un citoyen d'un Pays Tiers qui séjourne régulièrement et si vous êtes au chômage, inscrivez-vous dans les listes des chercheurs d'emplois (« liste di collocamento ») du Centre pour l'Emploi de la Mairie du lieu de votre résidence ou de votre domicile. Cette inscription, outre à constituer une opportunité en plus en ce qui concerne la recherche d'un emploi, devient également une démarche nécessaire si vous devez, durant la période de chômage, demander le renouvellement du titre de séjour ou de la carte sanitaire, dans les cas bien entendu qui sont prévus par les normes en vigueur.

Si, lorsque vous visitez les sites des organismes publics pour chercher des informations utiles en ce qui concerne l'immigration, vous deviez trouver dans leurs contenus des erreurs ou un manque de mise à jour, signalez-le à l'organisme qui gère le site afin qu'il puisse les corriger.

Vu les changements législatifs continus en matière d'immigration nous vous conseillons de toujours contrôler la date de publication des contenus des sites web afin d'en constater la réelle mise à jour.



# 5. NUMERI TELEFONICI di EMERGENZA e UTILI

# 5. NUMEROS de TELEPHONE de SECOURS et UTILES

- 112 Numero unico Europeo di Emergenza
- 112 Carabinieri
- 113 Polizia di Stato
- 115 Vigili del fuoco
- 118 Emergenza sanitaria
- 117 Guardia di Finanza
- 114 Emergenza infanzia
- 045 8090711 Polizia Stradale di Verona
- 045 8078411 Polizia Municipale di Verona
- 045 8077111 Comune di Verona
- 800861061 Telefono verde AIDS
- 800 63 2000 Telefono verde alcol
- 800 55 40 88 Telefono verde contro il fumo
- 1522 Telefono antiviolenza donna e vittime di stalking
- 800290290 Numero verde contro la tratta
- 800 901010 Numero verde vittime di discriminazioni razziali
- 800 571661 Numero verde Servizio "Farmaci-Line" (quesiti inerenti il farmaco)
- 803 164 Contact center INPS

- 112 Numéro unique Européen de Secours d'Urgence
- 112 Gendarmerie
- 113 Police Nationale
- 115 Sapeurs Pompiers
- 118 Urgence Médicale
- 117 Police Douanière et Financière
- 114 Secours Enfants
- 045 8090711 Police Routière de Vérone
- 045 8078411 Police Municipale de Vérone
- 045 8077111 Mairie de Vérone
- 800861061 Téléphone Vert Sida
- 800 63 2000 Téléphone Vert Alcool
- 800 55 40 88 Téléphone Vert contre la fumée
- 1522 Téléphone Anti-violence Femmes et victimes de stalking
- 800290290 Numéro Vert contre la Traite
- 800 901010 Numéro vert pour les victimes de discriminations raciales
- 800 571661 Numéro Vert Service "Pharmacies-en Ligne" (Demandes concernant les médicaments)
- 803 164 Contact center INPS

